

Nuova Rosate

Rosate (MI)
via De Gasperi, 8
tel. 02 9084 8757

info@nuovarosate.rollawogingroup.it

NAVIGLI

QUINDICINALE DELLA ZONA DI **ABBIATEGRASSO - VIGEVANO**

ONORANZE FUNEBRI

Alfieri & Bonetti

ONORANZE FUNEBRI

Alfieri & Bonetti

FUNERALI - TRASPORTI - CREMAZIONI

CASA FUNERARIA

ABBIATEGRASSO
viale Papa Giovanni XXIII, 19
Tel. 02 8421 1998
(24 ORE SU 24)



BESATE

30 anni di Caremma e qualità

Una giornata per celebrare l'anniversario dell'azienda agricola di Besate, che ha aperto la strada in Lombardia all'agriturismo, tra bio, cultura e benessere. C'è anche il "Ritorno alla vigna" **PAG.15**

VACCINI Chiude l'hub abbiatense "raddoppia" quello vigevanese

155 mila iniezioni nel centro ospitato al Quartiere Fiera di Abbiategrasso, che ora proseguirà solo con l'antinfluenzale. Il sindaco Nai ha ringraziato personale e volontari: «Grande condivisione e tanta solidarietà». Al Ducale di Vigevano, invece, si va avanti con la doppia iniezione e la terza dose

PAG.12

Dal Palio alla Fiera Riprendiamoci la città



ABBIATEGRASSO - VIGEVANO

A Vigevano è andato in scena il Palio del 40°, ad Abbiategrasso la 42ª edizione, con un grande successo di pubblico. Ora tocca alla Fiera di Ottobre, arrivata alla veneranda età di 537 anni: la manifestazione torna al centro della città, dal Castello alla Fossa. Ecco tutto ciò che c'è da vedere (e assaggiare!) **PAGG.2-6, 9-10**

«Garanzia» no-Tang



CASSINETTA

La nostra intervista a Finiguerra che stravinca, torna a fare il sindaco di Cassinetta, e promette battaglia contro la strada. Nel suo programma grandi opere e cura del bello e delle "piccole cose". Ma farà sentire la sua voce anche ad Abbiategrasso

PAG.20

VIGEVANO **PAG. 8**

Dehors: cambia il regolamento, che diventa più flessibile. Per l'opposizione è troppo vago

ABBIATEGRASSO **PAG. 24**

Si scaldano i motori in vista delle elezioni del 2022. Presentate due nuove liste civiche

ROBECCO **PAG. 14**

Proposta utile e provocatoria: l'assessorato all'Estetica. Ne parliamo con Federico Scarioni

CULTURA **PAGG. 25-28**

Torna la Maratona dei narratori ma anche l'Accademia e Obiettivo. Al Nuovo arriva Frammartino

GUIDO UN'AUTO NUOVA. E NON L'HO COMPRATA.

UnipolRental

UnipolSai

MOBILITÀ

CDL - NOLEGGIO A LUNGO TERMINE - TI DAIAMO AUTO, ASSICURAZIONE, BOLLO, ASSISTENZA E MANUTENZIONE. TUTTO COMPRESO. CON UN CANONE FISSO MENSILE, CHE NON CAMBIA PER TUTTA LA DURATA

TEMPI DI CONSEGNA VELOCI IN BASE AL MODELLO SCELTO.

NESSUN COSTO AGGIUNTIVO

ATTIVO IN TUTTE LE REGIONI

UnipolAssicurazioni. Sempre con te.

Assicurazioni Giuseppe e Marco Gandini s.n.c.

MOTTA VISCONTI
Piazzetta S. Ambrogio, 2
Tel. 02 90009092
unipolsaimottavisconti@assicurazionigandini.it

BINASCO
Via Giacomo Matteotti, 52/a
Tel. 02 9055062
unipolsaibinasco@assicurazionigandini.it

ABBIATEGRASSO
Corso San Martino, 55
Tel. 02 94966376
unipolsaibbiategrasso@assicurazionigandini.it

La Fiera torna al centro della città Con i Visconti e lo street food

«Giusto ripartire dall'evento che ci rappresenta di più». Gallotti, consigliere con delega alle Fiere, ci racconta come sarà la 537ª edizione della kermesse di ottobre, che si sposta al Castello e lungo la Fossa

ABBIATEGRASSO

«**U**sciamo da un periodo bruttissimo. E visto che la Fiera agricola è l'evento che ci rappresenta di più, con le sue 537 edizioni, mi sembra giusto ripartire da qui». Così Lele Gallotti spiega l'importanza della Fiera d'Ottobre, che arriva in un periodo di ripresa (delle attività economiche e di quelle culturali) e che quindi assume un significato speciale, da molti punti di vista.

Fino a qualche mese fa, anche solo pensare di organizzare un evento del genere sembrava impossibile. Ora invece aumenta la capienza di cinema e teatri, i locali sono tornati ad animarsi, gli uffici pubblici a poco a poco riaprono a tempo pieno, e si può tornare a immaginare anche una "festa collettiva" dedicata alla tradizione, all'agricoltura, ai prodotti del territorio. «Sono tre mesi che ci lavoro – dice il consigliere leghista, che ha la delega per l'organizzazione delle fiere. – Non è stato facile, ma ci siamo riusciti. Poi, certo, c'è sempre chi critica a prescindere e chi prova a mettere il bastone tra le ruote. Ma questa Fiera è troppo importante per la città, per gli abbiatensi, per i commercianti, per tutti».

In effetti è bastato che su Facebook comparisse la locandina della 537ª Fiera – una donna in costume visconteo, e il Castello sul Naviglio, in mezzo a campi e balle di fieno – perché partisse il consueto sarcasmo social, sia sulle scelte grafiche che su quelle politiche, rivolte a chi parla di agricoltura ma poi apre le porte al "parco-centro commerciale" e si schiera sul fronte "sì-tangenziale". «C'è chi fa lo spiritoso e dice che la locandina ricorda la pubblicità dei dadi per il brodo – dice Gallotti, che se la ride. – Bene, vuol dire che l'immagine è rimasta impressa. Lo scopo è quello, farsi notare. E comunque la locandina riassume l'idea che sta alla base della Fiera, in cui vogliamo unire la storia, la tradizione agricola e la qualità della vita della nostra bella città. Una città che dobbiamo valorizzare in ogni modo».



Lele Gallotti

Sarà una Fiera speciale, anche perché stavolta andrà in scena in centro. Vista la contingenza del Quartiere Fiera non disponibile, ecco il trasloco al Castello e al parco della Fossa. E questo, da sempre, è uno degli obiettivi di Gallotti. «Il sogno si è avverato. Finalmente la Fiera va in centro. Non solo dentro e intorno al Castello, ma anche nel suo fossato». Con la novità di due tensostrutture che torneranno utili anche in futuro. «Parliamo di tensostrutture che hanno solo una copertura in alto. Sono completamente aperte, per invitare la gente a entrare, a partecipare. Torneranno utili anche per Abbiategusto, per ospitare i mercatini degli hobbisti e, speriamo, anche per realizzare il Villaggio di Natale». Sarà una Fiera diversa dalle altre anche per l'importanza che avrà lo street food, grazie al contributo di Hello Eventi, che approderà alla Fossa con i suoi camioncini, bancarelle, tavoli e cibo a volontà.

Così come ci saranno i consueti macchinari agricoli, oltre a un'esposizione di jeep, e poi veicoli storici e motociclette d'epoca. Ma anche le carrozze del Centro ippico Cascina Costa, che troveranno posto accanto alla fontana. E la storia? Sarà presente, in forma di folklore, grazie agli Amici del Palio e al loro accampamento medievale, che accoglierà chi arriverà ad Abbiategrasso da viale Mazzini, con il Castello Visconteo sullo sfondo.

A proposito di "scenografia", oltre a quella naturale che può vantare Abbiategrasso, ce ne sarà un'altra, costruita ad hoc: «Ma questa è una sorpresa. La sorpresa

più grande. D'altra parte la memoria visiva è quella più importante. Bisogna colpire l'occhio, perché una cosa rimanga impressa».

Immane, ormai, i prodotti del Parco del Ticino, che troveranno casa al Castello. Ma anche un po' di cultura della terra, con la mostra sulle marcite, e un viaggio nel tempo (storia, anche qui) grazie allo spettacolo itinerante *Duchesse in fuga*. E in apertura, un concerto straordinario offerto dall'Accademia dell'Annunciata, dedicato alle vittime del Covid.

Indispensabili i commercianti. «Saranno loro ad animare il resto della città. La Confcommercio porterà avanti la tradizionale Mostra delle vetrine, stavolta a tema libero. Ma ci sono anche ristoranti e bar che organizzeranno dei piccoli eventi dedicati alla Fiera agricola. In fondo è questo lo scopo dell'evento: far vivere la città, farla conoscere e visitare, far lavorare il sistema del commercio». Il rilancio passa da qui, da "Il gusto dei Visconti" (questo il titolo scelto).

«Mi rendo conto che si tratta di novità importanti – conclude Gallotti. – Alcuni storcono il naso, ma anche le tradizioni vanno rinnovate. Ricordo gli scettici quando organizzai la "Scossa in Fossa", che poi ebbe un grande successo. Ricordo anche le perplessità di fronte all'idea di realizzare un "privé" davanti al Castello. Bisogna far vivere la città, in ogni modo. La Fiera agricola quest'anno sarà l'occasione giusta per ripartire».

Quanto alle norme anti-Covid, visto che la manifestazione si svolgerà lungo un perimetro delimitato, ci sarà l'obbligo di Greenpass. O meglio, «ci saranno delle entrate in cui verrà ricordato l'obbligo di avere il greenpass. E non mancheranno i controlli. Quindi poi starà alla responsabilità di ognuno non infrangere le regole».

3C

centro assistenza autorizzato

☎ 02.87252530

SANIFICAZIONE SPLIT INTERNI

PULIZIA MACCHINA ESTERNA

PULIZIA CLIMATIZZATORI

COMPILAZIONE E RILASCIO LIBRETTO D'IMPIANTO

SOLO PER I PRIMI 200 CLIENTI

NUOVA APERTURA

-35%
PROMO

MANUTENZIONE CALDAIE

MANUTENZIONE SCALDABAGNI

PULIZIA PANNELLI SOLARI

RILASCIO DICHIARAZIONE AVVENUTA MANUTENZIONE

☎ 02.82783467

I marchi e i loghi presenti sono marchi registrati dei rispettivi titolari. Per ulteriori informazioni visitate il sito www.beretta.com.

Cibo di strada e prodotti del Parco Trattori e moto, carrozze e duchesse

Quattro giorni di appuntamenti, bancarelle e degustazioni. Ma anche un concerto per ricordare le vittime del Covid

Giovedì 14 ottobre

FOSSA VISCONTEA: pre-evento con street food dalle 18 alle 24, a cura di Hello Eventi.

Venerdì 15 ottobre

BASILICA DI SANTA MARIA NUOVA: apertura Fiera con Concerto in memoria delle vittime del Covid - ore 21

Pietà popolare e sofferenza nella musica del '700. Concerto di ricordo e speranza a cura dell'Accademia musicale dell'Annunciata; direzione e cembalo Riccardo Doni.

FOSSA VISCONTEA: street food dalle 18 alle 24, a cura di Hello Eventi.

PIAZZA CASTELLO (lato fontana): accampamento medievale, a cura degli Amici del Palio.

Sabato 16 ottobre

AREA CASTELLO: Fiera Agri-



cola nelle tensostrutture, dalle 9 alle 22.

Nel cortile vendita di prodotti tipici a cura della Coldiretti.

CORTILE DEL CASTELLO: Inaugurazione ufficiale della Fiera, ore 10.30 alla presenza delle autorità.

SOTTERRANEI DEL CASTELLO: inaugurazione della mostra *Paesaggi di marcita: dalla terra al latte* a cura del Parco del Ticino.

Degustazioni e vendita dei prodotti del Parco.

FOSSA VISCONTEA: street

food in Fossa dalle 11 alle 24, a cura di Hello Eventi. Esposizione di macchine agricole.

VIA NEGRI (Allea): esposizione di moto a cura dell'associazione 4F.

PIAZZA CASTELLO (lato fontana): accampamento medievale, a cura degli Amici del Palio.

Domenica 17 ottobre

AREA CASTELLO: Fiera Agricola nelle tensostrutture, dalle 9 alle 22.

Nel cortile vendita di prodotti tipici a cura della Coldiretti, dalle 8. Mercatino a cura della Pro loco di Abbiategrasso.

VIE DEL CENTRO CITTÀ: Alle 15 e alle 17, *Duchesse in fuga*, teatro itinerante a cura della compagnia teatrale Dramatrà di Milano.

Per informazioni e prenotazioni consultare il sito internet

www.dramatra.it/eventi.

FOSSA VISCONTEA: street food in Fossa dalle 11 alle 24, a cura di Hello Eventi. Esposizione di macchine agricole.

CORSO MATTEOTTI: esposizione di moto d'epoca a cura del Moto Club Abbiategrasso.

VIA NEGRI (Allea): esposizione di moto a cura dell'associazione 4F.

PIAZZA CASTELLO (lato fontana): accampamento medievale, a cura degli Amici del Palio.

Lunedì 18 ottobre

AREA CASTELLO: Fiera Agricola nelle tensostrutture, dalle 9 alle 19.

Nel cortile vendita di prodotti tipici a cura della Coldiretti.

FOSSA VISCONTEA: street food in Fossa dalle 11 alle 19, a cura di Hello Eventi. Esposizione di macchine agricole.

TAPPEZZIERE IN STOFFA

Rognoni Angelo

50%

DETRAZIONE 2021

VENDITA E RIFACIMENTO DI:

- TENDE DA SOLE • ZANZARIERE • DIVANI •
- POLTRONE • SEDIE • TENDE DA INTERNO

RIFACIMENTO MATERASSI IN LANA

PROMOZIONE

SCONTO

20%





PREVENTIVI GRATUITI




PRIMA



DOPO





Rivenditore autorizzato
ARQUATI * per la zona di Milano

LABORATORIO • via B. Pisani, 39 - BESATE (MI) - tel. 02 9050 920 - cell. 335 6120 124 - rognoni.angelo@libero.it rognonitende.it

GORLA utensili
 Dal 1953 sempre tutto e subito
 S.S. 494 Vigevanese km 17+900 - ABBIETEGRASSO
 tel. 02 9462732 - fax 02 9466257
 e-mail: info@gorlautensili.it - www.gorlautensili.it



ABBIETEGRASSO

La Fiera torna in centro. E lo fa con un occhio alla tradizione e un altro al (ritrovato) piacere di stare insieme, tra street food, prodotti tipici, folklore e raduni motorizzati. Con il Quartiere Fiera fuori gioco, il centro della festa diventa il Castello con la sua piazza, ma anche l'Allea, l'area intorno alla fontana e al monumento dedicato ai caduti, e, soprattutto, la Fossa Viscontea.

I truck della Fossa, per mangiare

Partiamo proprio da qui, dal Parco "La Fossa", che diventa il nuovo palcoscenico del passeggio fieristico, visto che lungo il suo tracciato verranno distribuiti mezzi agricoli e stand.

Ma soprattutto, nell'area del campo da basket, arriveranno i camioncini e i tavoli dello street food targato Hello Eventi. Si tratta di una società specializzata in questo tipo di manifestazioni, con i caratteristici truck, i sapori e i colori del "cibo di strada", che questa estate hanno fatto tappa in tanti comuni, da Cusago (Castello Visconteo) a Settimo, da Sedriano a Vermezzo, da Cisliano a Gorla Maggiore.

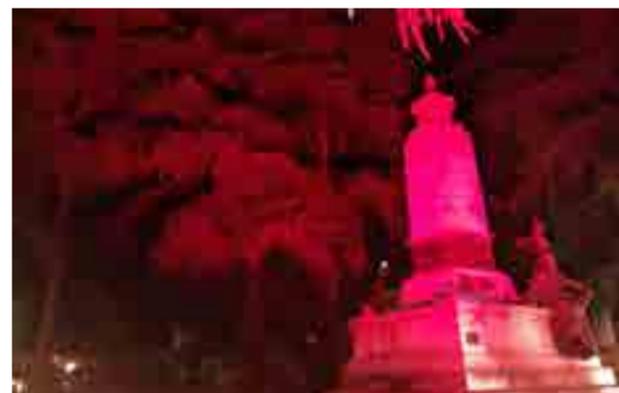
In Fossa sarà possibile anche incontrare una parata di jeep, offerta da alcuni concessionari specializzati, oltre ai mezzi di soccorso utilizzati dalla Protezione civile. Così come vedremo in azione gli Alpini e altre associazioni locali (probabilmente - quando scriveremo il programma è ancora in via di definizione - anche un addestratore nell'area cani, che fornirà informazioni e indicazioni utili).

Risalendo verso il Castello, poi, intorno all'area del monumento dei caduti, troveremo le carrozze del Centro ippico Cascina Costa. Mentre sul lato sinistro della fontana, ad accogliere i visitatori in arrivo da fuori città, ci saranno le tende dell'accampamento medievale allestito dagli Amici del Palio.

Ma la Fiera proseguirà anche lungo il percorso che porta all'Allea, intorno alla piazzetta Garibaldi, dove ci saranno le bancarelle degli hobbisti, e nella prima

Gustosa e viscontea Una Fiera "popolare"

Ecco la mappa degli stand e delle associazioni, tra agricoltori e motociclisti



Storia, ambiente e vetrine

Poi c'è l'area del Castello, che sarà caratterizzata da due tensostrutture (coperte ma aperte) di venti metri per dodici, che ospiteranno la Fiera vera e propria, ovvero gli espositori e produttori caratteristici della manifestazione di ottobre. Nel cortile del Castello troveremo la Coldiretti, con i suoi prodotti tipici, così come le macchine agricole della Bcs.

I sotterranei, invece, saranno il regno del Parco del Ticino, con i suoi produttori, per degustazioni e acquisti, ma anche il ritorno della mostra *Paesaggi di marcita, dalla terra al latte*, che racconta questo straordinario patrimonio ambientale: dieci pannelli descrittivi, fotografie e quattro videoclip per scoprire l'origine e la funzione delle marcite e lo spettacolo del "miracolo nivale" (il verde dei prati che spicca sotto la neve invernale grazie all'acqua calda di fontanile).

E la cultura? Un concerto di musica barocca offerto dall'Accademia (ne parliamo a pagina 25) e uno spettacolo itinerante - domenica alle 15 e alle 17, lungo le vie del centro - che abbiamo già apprezzato nelle manifestazioni estive. Si chiama *Duchesse in fuga*, lo mette in scena la compagnia Damatrà, e racconta le donne che hanno vissuto al Castello Visconteo, Caterina, Beatrice, Bianca, Bona. «Seguendo la loro fuga, scopriremo le loro storie e le bellezze del Castello e dell'antico borgo, passando per le chiese più caratteristiche e i palazzi nobiliari del centro».

Da non dimenticare, poi, il fondamentale apporto dei commercianti. Bar e ristoranti si sono attrezzati con menù dedicati al tema della Fiera, "Il gusto dei Visconti". E sabato sera, dalle 20, le vetrine della città si sfideranno a suon di invenzioni, per la Mostra Concorso, che vedrà in lizza 60 partecipanti, con la regia di Confcommercio Abbiategrosso.

MOSTRA CONCORSO DELLE VETRINE 2021

Confcommercio
 Associazione Territoriale di Abbiategrosso
 e Comune di Abbiategrosso
 presentano

LA MOSTRA CONCORSO DELLE VETRINE
SABATO
16 OTTOBRE
DALLE 20.00

parte del parco, in cui troveranno posto i mezzi (Harley Davidson, quad e altro ancora) dei 4F For Friends. Il Motoclub Abbiategrosso, invece, garantirà in corso Matteotti un'esposizione di moto d'epoca, con un memorial dedicato a Bruno Cassani e Antonio Cristini.

DNB GOMME s.n.c.

REVISIONE SENZA PRENOTAZIONE
MECCANICA COMPLETA
TAGLIANDI

deposito gomme

RITIRO E CONSEGNA A DOMICILIO

- ASSETTO
- FRENI
- SISTEMI TPMS
- CONVERGENZA
- RICARICA CLIMA

via A. De Gasperi, 6 - Rosate (MI) - 02 9084 8707 - dnbgomme@libero.it



CITTA' DI ABBIATEGRASSO

Il gusto dei Visconti

LUNGO LA FOSSA VISCONTEA E LE VIE DELLA CITTA'

Street Food BY HELLO VENCINI



537° FIERA
AGRICOLA
15-16-17-18
OTTOBRE 2021

www.comune.abbiategrasso.mi.it

Programma "Il Gusto dei Visconti"

Giovedì 14 ottobre 2021

FOSSA VISCONTEA dalle 18.00 alle 24.00: Pre-evento con Street Food a cura di Hello Eventi

Venerdì 15 ottobre 2021

BASILICA DI S. MARIA NUOVA ore 21: Apertura Fiera con Concerto in memoria delle vittime del COVID. "Pietà popolare e sofferenza nella musica del '700": Concerto di ricordo e speranza a cura dell'Accademia musicale dell'Annunciata, direzione e cembalo Riccardo Doni.

FOSSA VISCONTEA dalle 18.00 alle 24.00: Street Food a cura di Hello Eventi

PIAZZA CASTELLO (LATO FONTANA) accampamento medievale, a cura degli Amici del Palio.

Sabato 16 ottobre 2021

AREA CASTELLO dalle ore 09.00 alle ore 22.00: Fiera Agricola nelle tensostrutture, nel cortile vendita di prodotti tipici a cura della Coldiretti.

CORTILE DEL CASTELLO ore 10.30: Inaugurazione ufficiale della Fiera alla presenza delle autorità.

SOTTERRANEI DEL CASTELLO: Inaugurazione della mostra "Paesaggi di marcita: dalla terra al latte" a cura del Parco del Ticino; degustazioni e vendita dei prodotti del Parco.

FOSSA VISCONTEA dalle 11.00 alle 24.00: Street food in Fossa a cura di Hello Eventi, esposizione di macchine agricole.

VIA NEGRI (ALLEA): esposizione di moto a cura dell'associazione 4Four.

PIAZZA CASTELLO (LATO FONTANA): accampamento medievale, a cura degli Amici del Palio; esposizione di carrozze storiche a cura dell'azienda agricola Rognoni.

Domenica 17 ottobre 2021

AREA CASTELLO dalle ore 09.00 alle ore 22.00: Fiera Agricola nelle tensostrutture nel cortile vendita di prodotti tipici a cura della Coldiretti.

dalle ore 8.00: Mercatino a cura della Pro Loco di Abbiategrasso.

VIE DEL CENTRO CITTÀ alle ore 15.00 e alle ore 17.00: "Duchesse in fuga", teatro itinerante a cura della compagnia teatrale Dramatra di Milano. Per informazioni e prenotazioni consultare il sito www.dramatra.it/eventi.

FOSSA VISCONTEA dalle 11.00 alle 24.00: Street food in Fossa a cura di Hello Eventi. Esposizione di macchine agricole.

CORSO MATTEOTTI esposizione di moto d'epoca a cura del Moto Club Abbiategrasso.

VIA NEGRI (ALLEA): esposizione di moto a cura dell'associazione 4Four.

PIAZZA CASTELLO (LATO FONTANA): accampamento medievale, a cura degli Amici del Palio. Esposizione di carrozze storiche a cura dell'azienda agricola Rognoni.

Lunedì 18 ottobre 2021

AREA CASTELLO dalle ore 09.00 alle ore 19.00: Fiera Agricola nelle tensostrutture; nel cortile vendita di prodotti tipici a cura della Coldiretti.

FOSSA VISCONTEA dalle 11.00 alle 19.00: Streetfood in Fossa a cura di Hello Eventi. Esposizione di macchine agricole.

www.comune.abbiategrasso.mi.it

La Fiera di Ottobre... nata a giugno

Un "privilegio" del duca di Milano

In origine coincideva con la festività dei santi Pietro e Paolo. Solo dal 1856 assunse la data che conosciamo oggi

ABBIATEGRASSO

L'attuale Fiera di Ottobre ha una data di nascita ufficiale: venne istituita il 23 aprile del 1483 con la concessione di un "privilegio" dell'allora duca di Milano, Galeazzo Maria Sforza, in risposta alla supplica presentatagli dal Comune e dagli abitanti di Abbiategrasso. I quali avevano chiesto di poter tenere, nel giorno di san Pietro, una «fera» di tre giorni «senza pagamento», cioè con le esenzioni daziarie concesse per il mercato («se possa far fera in dicto Borgo ogni anno incomenzando nel giorno de S. Pietro Apostolo, che habia ad durare tre giorni da poi dicta lesta proxima advenire, senza pagamento, et novita ut supra».)

In realtà, come avvenne per molte altre fiere lombarde, l'atto di istituzione non fece altro che riconoscere una consuetudine già esistente. Infatti, già nel 1425 il duca (allora era Filippo Maria Visconti, che ad Abbiategrasso viveva e vi sarebbe poi morto) aveva autorizzato il castellano di Abbiategrasso a lasciar entrare liberamente nella terra del borgo tutti coloro che vi convenivano in occasione della festa di san Pietro.

Già, perché quella che è ora la Fiera di Ottobre, a quei tempi si teneva a fine giugno, in occasione della festività dei santi Pietro e Paolo. Ma dove si svolgeva? L'esatta ubicazione non è nota, ma sembra comunque che si tenesse all'interno delle mura del borgo.

Lo confermerebbe una lettera del 17 giugno 1589, con la quale l'autorità locale dava disposizioni per prevenire disordini: in particolare, di riempire d'acqua il fossato che cingeva il borgo (sopravvissuto in parte nell'attuale Fossa Viscontea), come avveniva nelle situazioni di pericolo, in modo da limitare l'accesso all'abitato dalle quattro porte che si aprivano in corrispondenza dei punti cardinali. È così lecito



Ancora negli anni '70 del secolo scorso, la Fiera di ottobre manteneva quelle caratteristiche di fiera agricola che aveva avuto fin dall'origine. Qui un'esposizione di bestiame sotto l'Allea

supporre che i mercanti si radunassero nella piazza principale, che già ai tempi ospitava il mercato, al martedì.

Fino alla seconda metà del Settecento la fiera si tenne regolarmente tutti gli anni il 29 giugno, ma nel 1787 i deputati dell'estimo di Abbiategrasso ottennero il privilegio dell'istituzione di una nuova «annuale fiera di bestiami da tenersi ne' giorni lunedì, martedì e mercoledì della terza settimana del mese di luglio, col privilegio dell'esenzione dal dazio per quelle bestie che, condotte su

tal fiera dall'estero, se ne ritorneranno invendute».

Il motivo di tale cambiamento, che fra l'altro spezzava la connessione fra l'attività commerciale e una ricorrenza religiosa, non è noto. Certo è invece che, dopo un avvio promettente, la nuova manifestazione si avviò a una rapida decadenza. Già nel 1855, infatti, risultava «affatto deserta, ed è contraria per altra parte alle leggi di pubblica salute, per le quali anzi viene ad essere nell'odierna contingenza del cholera frequen-

temente soppressa». D'altronde il periodo dell'anno non era certo quello più adatto a condurre in città il bestiame, il cui commercio rappresentava il vero "motore" della manifestazione.

Si pensò così di trasportare la fiera in una data più opportuna, e la scelta cadde sulla terza domenica di ottobre, leggendo così considerazioni pratiche (clima favorevole, disponibilità economica da parte dei contadini per l'acquisto del bestiame grazie ai proventi dei raccolti) alla coincidenza con una ricorrenza religiosa, l'antica solennità della Madonna Addolorata, che assicurava l'arrivo in città di gente dalla campagna e dai paesi vicini. La fiera del bestiame venne perciò spostata nel 1856 al periodo che tuttora conosciamo, e divenne così quella che è oggi la Fiera di ottobre.

Eccellenze da premio

ABBIATEGRASSO

A proposito di eccellenze locali. Torna il "Leoncino d'Oro" e il Comune chiede agli abbiatenses chi vorrebbero premiare con questa "civica benemeranza". Possono essere candidate società e associazioni che «tramite la propria attività abbiano valorizzato o dato lustro alla città di Abbiategrasso», o anche singoli cittadini «che si siano distinti per atti di bontà, altruismo, coraggio e abnegazione civica», oppure si siano fatti valere nel campo delle arti, della scienza, dello sport. La proposta va motivata e spedita a protocollo@comune.abbiategrasso.mi.it entro il 31 ottobre. Premiazioni: il 31 marzo.



Dal 1953 sempre tutto e subito

articoli tecnici industriali

*sempre tutto
e subito*

Cuscinetti a sfere • Strumenti di misura
Attrezzature per macchine utensili
Articoli tecnici di trasmissione e moto
Attrezzature verniciatura finishing
Utensili per foratura e mascheratura

Viteria • Utensili metallo duro • Attrezzature per stampi
Antivibranti • Compressori ed essiccatori • Abrasivi

Materiali sintetici • Utensili pneumatici

Supporti • Tubi in gomma • Utensili a mano • Guarnizioni

ABBIATEGRASSO (MI) - S.S. 494 Vigevanese km 17+900 - tel. 02 9462732 - fax 02 9466257
e-mail: info@gorlautensili.it - www.gorlautensili.it

Ablondi .it



FORD HYBRID



TRANSIT CUSTOM HYBRID

MENO CONSUMI, PIÙ ATTENZIONE PER L'AMBIENTE,
STESSA CAPACITÀ DI CARICO

ANTICIPO ZERO

€ 250 AL MESE IVA ESCLUSA

TAN 3,49% TAEG 4,62%

NOVARA

Corso XXIII Marzo, 490
tel. 0321.464006

BAREGGIO

Via Magenta 17
tel. 02.903.61.145

CORBETTA

S.S. Via Novara
tel. 02.972.71.485

Offerta valida fino al 31/10/2021 su Transit Custom Van Trend 280 L1H1 EcoBlue Hybrid 130CV Euro 6.2 MY2021.25 a € 19.750,00 (IPT, messa su strada, contributo PFU e IVA esclusa), a fronte di rottamazione o permuta di un veicolo immatricolato prima del 31/12/2016, grazie al contributo del Ford Partner. Esempio di finanziamento IdeaFord **RISERVATO AD IMPRESE O A SOGGETTI TITOLARI DI PARTITA IVA** a € 19.750,00 (IPT, messa su strada, contributo PFU e IVA esclusa). Anticipo zero (grazie al contributo del Ford Partner), 48 quote da € 247,45 (IVA esclusa) escluse spese incasso rata € 4,00, più quota finale dell'ammortamento VFG pari a € 10.080,00 (IVA esclusa). Importo totale del credito di € 99.340,00 (IVA esclusa) comprensivo dei seguenti servizi facoltativi: Assicurazione "Guida Protetta", Assicurazione sul Credito "NEWALIFE" differenziata per singole categorie di clienti come da disposizioni IVASS e distribuite dall'Intermediario Ford Credit Italia S.p.A. Totale da rimborsare € 22.199,16 (IVA esclusa). Spese gestione pratica € 350. Importo di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. **TAN 3,49%, TAEG 4,62%**. Salvo approvazione Ford Credit Italia S.p.A. Kms totali 80.000, costo esercizio 0,20€/km. Documentazione precontrattuale in conceSSIONE. Per condizioni e termini dell'offerta finanziaria e delle coperture assicurative fare riferimento alla brochure informativa disponibile presso il Ford Partner o sul sito www.fordcredit.it. Le immagini presentate sono a titolo puramente illustrativo e possono contenere accessori a pagamento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Prezzo raccomandato da Ford Italia S.p.A. Transit Custom Van: Ciclo medio WLTP consumi da 6,9 a 9,7 litri/100km; emissioni CO2 da 182 a 239 g/km.

Regole più severe per i dehors Approvato il nuovo regolamento

Divieto lungo i principali corsi. Cambia il periodo di rimozione in piazza Ducale. Sala: «Sarà un regolamento elastico»

VIGEVANO

Cambiano le regole sui dehors a Vigevano. Nella seduta di giovedì 7 ottobre il Consiglio comunale ha infatti dato il via libera al nuovo regolamento per l'esposizione di pedane, sedie e tavolini esterni di bar e ristoranti.

Una prima novità prevede che i dehors spariscano da corso Torino, corso Genova, corso Pavia, corso Milano e corso Novara, mentre in piazza Ducale sarà anticipato il periodo della loro rimozione. Che con le nuove regole sarà di due mesi, dal 15 dicembre al 13 febbraio, come richiesto da Ascom, mentre prima iniziava in prossimità del Carnevale. Regole diverse per le attività che si trovano al di fuori del centro storico, dove le pedane andranno tolte per trenta giorni; nelle strade in cui sfileranno i carri del Carnevale il periodo di rimozione dovrà coincidere con quello della sfilata. Nelle aree di interesse storico, tra cui è inclusa la frazione Sforzesca, e nel centro storico, gli arredi dovranno essere uniformati, con materiali, forme e



strutture indicate nella normativa. Non sarà possibile usare apparecchiature per la musica o installare altoparlanti, con l'esclusione di piccoli intrattenimenti musicali.

Per quanto riguarda piazza Ducale, la disposizione delle pedane dovrà permettere di ammirare i disegni del selciato, così come indicato dalla Soprin-

tendenza, che per le pedane ha sempre imposto forme rettangolari, ma diverse da quelle attuali. I tavolini e le sedie non potranno più occupare uno spazio troppo ampio e le fioriere potranno essere collocate solo a delimitare gli angoli esterni delle pedane. «Quello adottato è un regolamento elastico» ha sottolineato Andrea Sala, l'assessore che ha illustra-

to il provvedimento – che evita di dover rinunciare a qualche evento interessante, ma magari non perfettamente corrispondente alle prescrizioni indicate. Potranno essere approvati progetti coordinati da più commercianti, riguardanti strade specifiche, ma solo dopo il parere della commissione del paesaggio e la valutazione della Soprintendenza».

Ora l'iter prevede 30 giorni di tempo per la presentazione di eventuali osservazioni, dopo di che il regolamento tornerà in Consiglio per l'approvazione definitiva. A questo punto gli esercenti avranno tre anni per adeguarsi. Ogni concessione avrà una durata massima di cinque anni e ad ogni prima richiesta andrà versata la somma di 500 euro a garanzia di eventuale inottemperanza delle disposizioni.

Critiche al nuovo documento sono arrivate dalle opposizioni, che hanno evidenziato come il regolamento comprenda indicazioni troppo soggettive, che vanno meglio precisate perché sia ben chiaro quello che è o non è permesso. (s.v.)

Intals: artisti del riciclo.

La cultura del riciclo è il modello che cittadini, imprese e istituzioni devono adottare per garantire un futuro sostenibile in armonia con l'ambiente naturale.

Riciclare le risorse naturali è la chiave di volta per assicurare un futuro al nostro mondo, sempre più sfruttato da una popolazione in continuo aumento. Aziende come Intals, dedicata al riciclo dell'alluminio, costituiscono l'ossatura dell'economia circolare, l'unico modello sostenibile capace di garantire uno sviluppo in armonia con l'ambiente.

Non si tratta solo di un paradigma economico, ma di una vera rivoluzione culturale e mentale, una nuova arte di vivere e di consumare in modo consapevole e responsabile, a cui sono chiamati a contribuire i cittadini, le imprese e le istituzioni. Tutti dobbiamo diventare maestri nell'arte del riciclo, sviluppando questa attitudine con passione e convinzione, per fare la nostra parte nella salvezza della Terra.



Il Palio riparte da San Crispino

900 persone per una festa che celebra un nuovo inizio

VIGEVANO

Nell'edizione 2021 la festa del Beato Matteo a Vigevano ha ritrovato di nuovo la sua doppia anima: quella folcloristica e quella religiosa. L'anno scorso, nel pieno dell'emergenza sanitaria, si erano tenute solo le celebrazioni liturgiche, mentre erano saltati tutti gli appuntamenti tradizionali.

Questa volta, invece, sono ritornati il luna park in zona Brughiera, la tradizionale Fiera di Ottobre del lunedì nell'area del mercato cittadino e l'appuntamento clou del weekend del 10 ottobre, l'attesissimo Palio delle Contrade.

Ed è San Crispino e Crispiniano la contrada della "ripartenza". La squadra dai colori giallo e blu, associata alla Parrocchia di Gesù Divin Lavoratore, ha vinto il 40° Palio, la sfida tra i dodici rioni che insieme con la gara dei fanciulli è ritornata nel Castello di Vigevano nel pomeriggio di domenica dopo lo stop del 2020. Al secondo e terzo posto sono arrivate San Martino e Valle.

Ma la vittoria è stata di tutti i partecipanti: delle dodici contrade che si sono sfidate, dei figuranti che hanno animato le vie cittadine e degli organizzatori che hanno riportato nel cortile del Castello di Vigevano quasi 900 persone, raggiungendo la capienza massima prevista per le norme anticovid. Un "tutto esaurito" che ha soddisfatto l'associazione Sforzinda, organizzatrice dell'evento che quest'anno ha unito il 40° Palio delle Contrade al 20° Palio dei Fanciulli, festeggiando due anniversari importanti. Ai vincitori è andato il cencio dipinto dallo street artist vigevanese Ale Puro.

Messaggio di rinascita e speranza anche nelle celebrazioni religiose che si sono tenute nella chiesa di San Pietro Martire, che ospita le spoglie del Beato Matteo Carreri, patrono di Vigevano. Una serie di funzioni da lunedì 4 ottobre al lunedì successivo, e che ha visto in programma, domenica alle 11, il Pontificale Solenne in onore del Beato presieduto dal vescovo Maurizio Gervasoni. Nelle prime file c'erano il sindaco di Vigevano e i rappresentanti delle dodici contrade. (s.v.)






SOLAZZO

CALZATURE

Eleganza italiana




SHOPPING

VIGEVANO (PV)
Via Roma, 16 (Piazza Ducale)
Tel. 0381 71945

ALASSIO (SV)
Via Vittorio Veneto, 26
Tel. 0182 020109

NOVARA
Via Prina 19
Tel. 0321 1814143

DESENZANO DEL GARDA (BS)
Via Santa Maria 27
Tel. 030 3451387

PRODUZIONE E SPACCIO OUTLET: Via Emilio Galli, 23/25/27 - Vigevano (PV) - Tel. 0381 88629 - info@calzaturesolazzo.it

WWW.CALZATURESOLAZZO.IT

Siz Solazzo  

Il Palio piace anche in ottobre Dopo vent'anni, trionfa San Rocco

Giornata di sole e tanto pubblico per la manifestazione organizzata dagli Amici del Palio, di solito in scena a giugno

ABBIATEGRASSO

Ci sono voluti vent'anni, ma alla fine la contrada San Rocco è riuscita di nuovo a conquistare il Palio. Una vittoria non banale, visto anche il modo in cui è arrivata, con un finale mozzafiato e il ricorso al fotofinish per decretare il trionfo.

Alessandro Cersosimo, che montava Uan King, ha infatti vinto per un soffio davanti ad Alessandro Chiti, che correva per la contrada del Gallo e che sembrava proiettato verso la vittoria, vista la facilità con cui aveva controllato la gara. Terzo posto per la Piattina, rappresentata da Jacopo Pacini.

Ma quello che conta è il successo della giornata di domenica 10 ottobre, dedicata alla 42ª edizione del Palio di San Pietro. Cinque contrade in gara, per una manifestazione fortemente voluta dagli Amici del Palio: pur di non dover saltare anche l'edizione 2021 (dopo la soppressione di quella del 2020), si è deciso di spostare l'evento dal mese di giugno ad ottobre. Un azzardo? Assolutamente no, vista la giornata di sole e la temperatura ideale, che ha richiamato centinaia di persone, venute ad applaudire anche la sfilata per le strade del centro.



Il Palio di San Pietro visto attraverso le belle immagini scattate dal gruppo fotografico abbatense Vedute d'Autore. In alto e qui a fianco, le foto di Cesarino Beghi raccontano la gara, la presentazione al Castello e la celebrazione della messa. Più in alto, a sinistra, il passaggio della sfilata in piazza Marconi fotografata da Felice Neroni. Trovate altre immagini nella pagina facebook dell'associazione.



Tanti treni nuovi Ma non per noi...

SUD-OVEST

L'associazione Mi.Mo.AL torna all'attacco sulla questione dei treni nuovi - 222 in arrivo entro il 2025 - che però non approderanno sulla linea Milano-Mortara. Ecco il post pubblicato su Facebook (con l'immagine che riportiamo sopra).

«Circolano sulla nostra linea treni vecchi di 36, 39 e 41 anni, oltre a tre treni di 10 anni. L'età media della flotta sulla Milano-Mortara-Alessandria è di quasi 30 anni, 12° posto su 40 per anzianità dei convogli in tutta la Lombardia. Come è mai possibile che su questa linea che è al 22° posto su 40 per numero di corse giornaliere (46), al 16° posto su 40 per numero di passeggeri trasportati (20.000) e al 9° posto su 40 per riempimento medio a treno (435 passeggeri) non abbiano ancora iniziato a circolare i nuovi convogli?

Le indiscrezioni più attendibili parlano di convogli nuovi sulla Milano-Mortara-Alessandria a fine 2023, inizio 2024, quando saranno già stati consegnati 150 nuovi convogli che circoleranno su linee anche con numeri meno importanti della Milano-Mortara.

Linee sulle quali, però, i rispettivi territori stanno già chiedendo a gran voce, sia pubblicamente che a livello istituzionale, i treni nuovi. I sindaci dei comuni attraversati dalla linea Milano-Mortara-Alessandria a quanto pare o non chiedono o la loro voce è afona verso regione Lombardia e Trenord. Ci ritroviamo, noi di Mi.Mo.AL, a essere gli unici a combattere la battaglia per i treni nuovi...».

Fiera: 155 mila vaccini

Stop all'hub abbiatense. Ma riapre per l'antinfluenzale

ABBIATEGRASSO

155 mila inoculazioni, con picchi di 1.400 vaccinazioni al giorno. Questo il contributo dato dall'hub vaccinale di Abbiategrasso alla campagna in corso, che in Lombardia ha raggiunto numeri record. Il 1° ottobre il Quartiere Fiera ha ospitato la conferenza stampa di chiusura della campagna vaccinale abbiatense, durata sei mesi. «L'esperienza di questo centro nasce l'anno scorso con la campagna antinfluenzale che ci ha permesso di constatare le potenzialità di questa struttura - ha commentato il sindaco Cesare Nai. - Ringrazio il personale sanitario, tutte le associazioni di volontariato che hanno reso possibile questa campagna vaccinale, Protezione Civile, Auser, Croce Azzurra, Bersaglieri, Alpini, Amici del Palio e gli uffici comunali per il lavoro svolto. Non c'è mai stato un momento in cui la campagna vaccinale non sia stata per noi una priorità, rispetto alla quale anche l'impegno finanziario necessario è passato in secondo piano. Si è creato un momento di grande condivisione e solidarietà». Ora il centro rimarrà allestito per ospitare la campagna antinfluenzale. Mentre la campagna vaccinale proseguirà in altri hub (ad esempio a Vigevano), ospedali, farmacie.

Ora l'hub raddoppia anti-Covid + influenza

La terza dose? Sei mesi dopo la seconda, da ottobre per fragili e ultraottantenni

VIGEVANO

Al hub di Asst al centro commerciale "Il Ducale" di Vigevano ha preso il via, giovedì 7 ottobre, la somministrazione della terza dose del vaccino anti-Covid associata alla vaccinazione antinfluenzale.

L'abbinamento delle due inoculazioni è stata autorizzata dal Ministero agli inizi di ottobre e per il momento riguarda solo gli anziani over 80, per i quali la somministrazione del siero può avvenire purché siano passati più di sei mesi dalla seconda dose. A chi si presenta avendo prenotato la terza dose viene offerta la possibilità di ricevere nello stesso momento, ma con una iniezione a parte, anche l'antinfluenzale, possibilità che presto dovrebbe essere estesa anche a fragili, trapiantati e immunodepressi.

Con questo passaggio entra nel vivo la nuova tappa del piano vaccinale predisposto da Regione Lombardia e condiviso da Ats, che dal 15 prevede la possibilità della vaccinazione abbinata anche nelle Rsa. E, come annunciato dall'assessore regionale al Welfare Letizia Moratti, la somministrazione della terza dose del siero anti-Covid, dall'11 ottobre, a tutto il personale che opera in ambito sanitario, indipendentemente dall'età, sempre che siano trascorsi almeno sei mesi dalla seconda dose.

Dal 18 ottobre gli ultra 80enni potranno inoltre vaccinarsi nelle far-



macie che hanno aderito alla nuova fase della campagna, dove riceveranno la terza dose di Moderna e dove potranno prenotarsi direttamente dall'11 ottobre, senza passare dal portale di Poste: a Vigevano il servizio è fornito dalla farmacia Bertazzoni di via del Carmine.

La Regione ha siglato inoltre un accordo con i medici di famiglia che potranno vaccinare a casa, facilitando gli anziani che non si possono muovere, presso i loro studi o anche negli hub, dove verranno ospitati sia per vaccinare i propri assistiti ma anche chi si è prenotato nel centro stesso. Dopo il via libera di Ema alla somministrazione della dose di richiamo per chi ha più di 18 anni (chiamata booster), anche per questa fascia dal 22 novembre ci sarà la possibilità di ricevere la terza iniezione di siero anti Covid, sempre a condizione che siano trascorsi almeno 6 mesi dalla seconda dose. Il coordinatore della campagna vaccinale Guido Bertolaso ha sottolineato che «la Lombardia è

già pronta ad attivarsi per la terza dose agli ultra 18enni, sulla base delle indicazioni che arriveranno dal ministero della Salute».

La terza fase della campagna vaccinale era partita lo scorso 20 settembre con la somministrazione della dose addizionale agli immunocompromessi (dopo 4 settimane dalla seconda), che in Lombardia ha già riguardato 14.323 persone, e agli ultra 80enni, con oltre 5.300 grandi anziani vaccinati.

In provincia di Pavia finora sono state effettuate 414.327 di somministrazioni in 9 mesi, l'87,65% delle 472.722 persone incluse nel target, e 366.288 hanno completato il ciclo di due somministrazioni. La provincia resta nonostante ciò la maglia nera del territorio regionale per percentuale di vaccinati. Vigevano è in linea con i dati provinciali: l'87,54% della popolazione target, 54.348 persone, ha ricevuto la prima dose (47.576 over 12) mentre 42.625 hanno completato il ciclo di due somministrazioni. (s.v.)





MATERASSI DI PRODUZIONE PROPRIA - RETI PER LETTO
TENDAGGI - TENDE DA SOLE - ZANZARIERE - POLTRONE RELAX - LETTI
CONSEGNA - INSTALLAZIONE - ASSISTENZA - RIPARAZIONI

**TUTTI I NOSTRI PRODOTTI
RISPETTANO LE NORME
IGIENICO SANITARIE**

CI SIAMO!

PER URGENZE CHIAMA
347 9351 371

TENDE DA SOLE e PERGOTENDE

IN PROMOZIONE CON MOTORE IN OMAGGIO

- Sostituzione teli, manutenzione, riparazione, motorizzazioni e automatismi
- Strutture garantite **10 ANNI**
- Tessuti **PARA TEMPOSTEST**
- Prodotti certificati e omologati **100% ITALIANI**

**ECOBONUS 50%
PER TUTTO IL 2021**
PRATICA DIRETTAMENTE IN STORE



ZANZARIERE su MISURA

- Zanzariere su misura per finestre e balconi
- Esclusivo brevetto zanzariere anticimice
- Zanzariere senza guida a terra
- Strutture ad ingombro ridotto
- Cambio telo e riparazioni
- Ricambi



**FORNITURA TAPPARELLE
IN PVC, ALLUMINIO, ACCIAIO**

- Riparazioni • Cambio corda
- Motorizzazioni

PROMO MATRIMONIALE

- 1 MATERASSO MATRIMONIALE MEMORY alta portanza, zone differenziate, sfoderabile antiallergico
- 2 GUANCIALI IN MEMORY **IN OMAGGIO**

*FINO AD ESAURIMENTO SCORTE



**1000 €
599 €**

SUPER OFFERTA

**LETTO CONTENITORE
con APERTURA ELETTRICA**

LETTO DOTATO DI SISTEMA CONTENITORE CON APERTURA FACILITATA ELETTRICAMENTE MEDIANTE COMODO TELECOMANDO



POLTRONE RELAX in PROMOZIONE

- Poltrona relax reclinabile con motori indipendenti
- Sollevamento su due ruote per facilitare gli spostamenti
- 100% prodotto italiano
- Assistenza diretta a domicilio
- Garanzia 24 MESI

*SOLO COLORE DISPONIBILE

**1220 €
849 €**



ENERGY FIR



**INNOVATIVA LAVORAZIONE
BASCULANTE SNODABILE
NELLE 3 DIMENSIONI**

**I BENEFICI DEL NUOVO
MATERASSO ENERGY FIR**



**RIGENERANTE SPORTIVO
CORPOREO**

- Incrementa le prestazioni atletiche
- Accelera il recupero dopo l'attività fisica sportiva
- Evita il sovraccarico aumentando la concentrazione e la lucidità
- Aiuta il rilassamento muscolare
- Riduce il dolore muscolare tardivo
- Riduce infiammazione e dolori
- Allevia spasmi muscolari
- Supporta la riabilitazione post trauma e accelera il recupero dai traumi muscolari ed articolari
- Accelera tutti i processi di guarigione, stimolando la riparazione cellulare

CONTRO LO STRESS

- Combatte l'insonnia
- Migliora la circolazione sanguigna
- Combatte gli inestetismi della cellulite
- Riduce ansia e depressioni
- Potenzia la concentrazione
- Regola il sistema ormonale e nervoso
- Aumenta la lucidità mentale
- Migliora le condizioni di benessere
- Regala un sonno di qualità
- Riduce tutte le pressioni del corpo
- Effettua micro massaggi linfatici

Il bello che fa bene al territorio L'estetica avrà il suo assessorato?

Federico Scarioni ci racconta la proposta nata come una provocazione, sulla scia di Sgarbi. «Rivoluzione e conservazione»

SUD-OVEST

di **Fabrizio Tassi**

Si parla tanto di qualità della vita, ma poi ci si dimentica della bellezza, come la intendevano gli antichi (da Platone e Aristotele in giù), strettamente imparentata al buono e al giusto, all'armonia (urbanistica e sociale), alla cultura intesa come strumento di crescita per gli individui e le comunità.

Parte da qui la proposta provocatoria – che sembra utopica ma è molto concreta – di introdurre un assessorato all'Estetica in ogni Comune italiano. Un'idea venuta a Federico Scarioni, operatore culturale e scrittore, oltre che ex-assessore a Mesero, e portata avanti insieme a Giuseppe Abbati, Giorgio Attila Bertarelli, Alberto Clementi, Francesco Oppi ed Emanuele Torreggiani. La proposta è stata ufficializzata in occasione dell'ultima tornata elettorale, nella speranza che qualcuno dei nuovi sindaci provi a trasformarla in realtà, ed è stata presentata a Robecco sul Naviglio a fine settembre (la trovate anche su Facebook: @assessoreestetica).

A Federico Scarioni abbiamo chiesto di raccontarci la filosofia del progetto e i suoi obiettivi.

Ci racconti l'antefatto? Chi ha ispirato questa iniziativa?

«Tutto nasce nel 2016, quando ero assessore alla Cultura a Mesero. Abbiamo ottenuto il titolo di città, invitando Vittorio Sgarbi come testimonial per celebrare l'evento. È venuto a parlare di arte antica nel territorio. Ricordo che eravamo davanti alla Canonica di Bernate quando gli confidai l'idea di creare un assessorato all'Estetica sul modello del suo Partito della Bellezza e dell'assessorato alla Rivoluzione di Urbino. Lui ne fu entusiasta. Ho annunciato la novità pubblicamente, in caso di rielezione a Mesero nel 2019, ma poi ho perso per nove voti, e Sgarbi nel frattempo si era dimesso da assessore a Urbino».

C'entra anche la tua esperienza da "operatore culturale".

«Per anni ho lavorato alla Fondazione Per Leggere, che era presieduta da Cesare Nai: ho fatto tanti viaggi con lui, che si arrabbiava tantissimo di fronte alla cartellonistica selvaggia, che deturpa il paesaggio. Da lì ho cominciato a rendermi conto di certe brutture. Così come, al contrario, viaggiando per l'Italia con Omar Pedrini, ho scoperto centri storici incontaminati, bellissimi, e mi sono detto: allora si può fare!».

Come si concretizza la proposta?

«Abbiamo individuato 45 personalità,



Scarioni (al centro) e i suoi compagni di avventura

potenziali assessori all'Estetica, in alcuni dei Comuni che andavano al voto, chiedendo agli aspiranti sindaci di aderire alla proposta. Si parla di una carica che dovrebbe rimanere super partes, con una durata di 2-3 anni. Il suo compito sarebbe quello di portare avanti dei ragionamenti culturali sull'urbanistica, da un punto di vista tecnico e anche politico, di proporre logiche di intervento che appartengono al concetto di "armonia del territorio».

Esempi concreti?

«Penso alle piazze disseminate di porfido, in un territorio in cui si potrebbero utilizzare i sassi del Ticino. Ma anche alle fontane, che potevano avere senso in Egitto, dove sono nate, e che negli anni Ottanta sono state installate ovunque, in Italia, senza una ragione. Penso ai codici cromatici dei centri storici. All'abuso di marmi provenienti da chissà dove. Al fatto che le statue non dovrebbero essere chiuse dietro recinzioni o cancellate. All'idea di utilizzare i pini marittimi senza sapere che sono una specie dannosa...».

Non ci sono già gli assessorati all'Urbanistica o quelli alla Cultura che dovrebbero occuparsi (anche) di "estetica"?

«In realtà sappiamo che spesso l'assessore alla Cultura si preoccupa per lo più di organizzare eventi e quello all'Urbanistica guarda soprattutto allo sviluppo. Generalmente esiste una grande dicotomia, che non ha alcun senso, tra le esigenze della "crescita" e quelle della cultura e dell'estetica. Uomo e ambiente sono strettamente collegati, formano un tutt'uno che deve essere armonico. Il tema della bellezza è il tema dell'armonia».

Diamo una definizione di estetica.

«Come ha spiegato Torreggiani, bisogna risalire ad Aristotele. Quando si parla

di estetica, il tema non è tanto il bello quanto il giusto. Il bello è strettamente legato al "bene».

La vostra proposta è trasversale, sono coinvolte persone che, politicamente parlando, sono legate sia ad ambienti di sinistra che di destra. Nel documento programmatico si dice che questa idea è "progressista nelle idee ma tradizionalista nella pratica".

«Infatti in quel documento ho utilizzato concetti che in qualche modo uniscono i due mondi, nel senso che si parla di rivoluzione ma anche di conservazione. Così come parliamo di "federalismo del paesaggio", ben sapendo che il federalismo è concetto caro alla Lega, ma che lo utilizzava anche il Pci».

Proviamo a immaginare un assessore all'Estetica in comuni come Abbiategrasso o Robecco. Come si dovrebbe comportare di fronte a proposte divisive come la superstrada o il "parco-centro commerciale"? Da una parte sembrano esserci le ragioni

dell'economia, il mercato del cemento, dall'altra quelle della vivibilità, del rispetto dell'ambiente e dell'uomo.

«In questo caso l'assessore all'Estetica può dare il suo contributo, ad esempio, ricordando che ci sono scelte magari più costose, ma che aiutano a conciliare le ragioni dello sviluppo con quelle della qualità della vita e della bellezza: penso ad esempio alle strade sotterranee, che sono una soluzione alternativa alla distruzione del paesaggio».

Qualcuno ha risposto all'appello?

«A noi basterebbe che anche una sola delle 45 persone proposte diventasse assessore. Sarebbe un inizio, che poi potrebbe essere imitato da altri. Speriamo in Domodossola, ma anche in comuni come Sulmona e Savona. Abbiamo fatto una proposta anche a Cassinetta di Lugagnano, facendo il nome di Manuel Agnelli».

Vi siete scelti un testimonial ingombrante come Sgarbi, esteta straordinario, ma sempre pronto alla polemica e allo scontro. Per non parlare dei rapporti difficili con le istituzioni.

«La nostra, infatti, è una proposta provocatoria. Un flash-mob situazionista. E Sgarbi, negli ultimi vent'anni, ha portato avanti certe battaglie quasi da solo. Lo abbiamo anche candidato come ministro dell'Estetica».

Prossime mosse e iniziative?

«Speriamo che uno dei nostri "saggi" diventi assessore. Ma comunque prossimamente organizzeremo una prima conferenza programmatica, aperta a tutte le persone sensibili al tema. Vogliamo vivere in luoghi fondati sulla bellezza e l'armonia, in cui i parchi e i luoghi di cultura siano aperti e fruibili, in cui non ci siano quartieri di periferia senza servizi, in cui prima di costruire il nuovo si pensi a recuperare il vecchio».

Acli: sostenibilità smart

ABBIATEGRASSO

Una serata per parlare di sostenibilità e lavoro smart, per riflettere sui cambiamenti in atto, per ragionare sul futuro e fare in modo che le innovazioni tecnologiche siano un'occasione per migliorare la qualità della vita, e non solo per rendere più efficiente il "sistema". Questo il tema dell'incontro organizzato dal Circolo Acli Abbiategrasso e da AttivATi, mercoledì 20 ottobre alle 21 nell'auditorium dell'Annunciata: *Città sostenibile e lavoro smart*. Un appuntamento che si prospetta ricco di stimoli e di riflessioni interessanti, visto che la protagonista della serata sarà Elena Granata, docente di Urbanistica al Politecnico di Milano e vicepresidente della Scuola di Economia civile. Insieme a lei ci sarà anche Marco Bentivogli, coordinatore nazionale di Base Italia. L'ingresso è libero, ma per accedere all'incontro bisogna essere provvisti di greenpass, oltre ad osservare le norme anti-Covid.

Cultura agricola e turismo verde Caremma: 30 anni visionari e doc

Un convegno e un doc il 22 per celebrare l'agriturismo per eccellenza. Dal 21 ottobre c'è anche il "Ritorno alla vigna"

BESATE

Trent'anni di Caremma. Trent'anni di agricoltura e turismo verde, di innovazioni e coltivazioni biologiche, di sapori nostrani e una cultura del benessere strettamente legata alla difesa dell'ambiente.

L'avventura imprenditoriale e umana di Chiara e Gabriele Corti sta lì a dimostrare le enormi potenzialità del nostro territorio, un'idea di sviluppo che è anche conservazione, tutela, recupero della tradizione, un modo di fare cultura e coltura che non è solo testimonianza, ma porta anche profitto (per chi lo fa e per chi ne usufruisce).

Ecco perché Chiara e Lele hanno deciso di organizzare una giornata speciale in cui ragionare su questi trent'anni e provare a immaginare un futuro dell'agriturismo e di tutto ciò che gli gira intorno. Un incontro con buffet, perché qui il sapere viaggia sempre a braccetto con il piacere, intitolato: "Agriturismo". 30 anni in Caremma, 30 anni in Lombardia. Quale futuro?

Lo facciamo dire a loro: «Quest'anno Cascina Caremma festeggia i trent'anni dell'inizio dell'attività agrituristica, che coincidono di fatto con la nascita dell'agriturismo in Lombardia. Abbiamo pensato a un piccolo convegno durante il quale si racconti come si è sviluppata questa attività, un'occasione per analizzare la multifunzionalità in agricoltura, nel panorama delle proposte turistiche, tra ruolo sociale e sostenibilità ambientale, e i possibili nuovi orizzonti».



La mattinata di venerdì 22 ottobre, a partire dalle 10, verrà ospitata nella Sala Stalla, e sarà divisa in due parti. Nella prima, dopo il video saluto registra dell'assessore all'Agricoltura della Regione Lombardia Fabio Rolfi, avremo la possibilità di vedere in anteprima una docu-intervista a Lele Corti realizzata dallo scrittore Marco Manzoni, per ripercorre brevemente la nascita di Cascina Caremma e la sua storia.

Nella seconda parte, invece, si rifletterà su come è cambiata l'attività agrituristica negli ultimi 30 anni: ne parleranno Marina Ragni, dg di Agricoltura e diversificazione dell'economia rurale della Regione Lombardia, Fabio Sironi, giornalista di "Dove", Paolo Maccazzola, presidente

Cia di Milano, Lodi, Monza e Brianza, e Luca Agnelli, Distretto neorurale delle 3 acque di Milano, ex assessore all'Agricoltura della Provincia di Milano. L'incontro sarà condotto dalla giornalista e conduttrice radiofonica Paola Piacentini. A seguire ci sarà un "buffet storico" con i piatti della tradizione di Cascina Caremma. Per chi vuole partecipare, la prenotazione è obbligatoria (così come il greenpass) telefonando allo 02 905 0020.

E visto che alla Caremma non ci si fa mai mancare niente, ecco anche il Ritorno alla Vigna (in tutti i sensi!), il giovedì alle 20: «Una serata per riscoprire la tradizione vitivinicola dell'abbiate, un'occasione per conoscere vini e vignaioli straordinari, cantori "dell'Inno alla terra verso il cielo"». Si parla di una cena-degustazione a 39 euro, bevande incluse. Andremo in "Una vigna nella pianura milanese" («un passato ricco di presenze, una storia dimenticata»), ritroveremo "Tutti i sapori dell'autunno" (aspic di selvaggina rosè, vellutata di zucca con crostini di segale, risotto con porcini, pancia di maiale laccata con polenta integrale, carsensa) e saremo "A tavola con i vignaioli", «sette serate per sette fuoriclasse». Il programma: «Tunella (UD) 21/10, Corvée (TN) 28/10, Montalbera (AT) il 4/11, Vajra (CN) 11/11, Poliziano (SI) 18/11, Alois Lageder (BZ) 2/12. Il 25 novembre Special Edition a 49 euro, "Natale con gli Autori - Vendemmia Solidale", a favore dell'ospedale Buzzi di Milano con l'Azienda Agricola Fiorano (AP)».

Mura Massimo



- TENDE DA SOLE
- ZANZARIERE
- VENEZIANE
- TAPPARELLE
- GRATE DI SICUREZZA

PREVENTIVI e
INSTALLAZIONE
anche la
DOMENICA



TEMPOTEST
STILLER PROFESSIONAL SERVICE

DETRAZIONE
FISCALE 50%

Restauro le tue
persiane di legno

I TUOI SERRAMENTI ASSUMERANNO
L'ASPECTO ORIGINALE
(BENCA USO DI ACQUA)

SERVIZIO
DI SABBIAIATURA
(ANCHE IN LOCO)

SI ESEGUE ANCHE PER ADDETTI DEL SETTORE





Un lavoro,
un'arte,
solo professione

NOVITÀ

INFISSI, TRAVI
PORTONI, CANCELLI
STRUTTURE METALLICHE

ROBECCO S/N (MI) - cell. **328 4109 337** - mamo-69@hotmail.it

A Villa Terzaghi gli chef di domani Con Cracco, Jambon e... la polenta

Lo chef francese, stella Michelin, approda a Robecco per formare i giovani migliori. E poi masterclass e cene d'autore

ROBECCO

Ci sarà anche lo chef Èric Jambon, titolare di una stella Michelin dal 2014, tra i docenti che formeranno le nuove leve della cucina italiana a Villa Terzaghi.

Jambon sarà poi protagonista, insieme al resident chef Federico Urbani, di una cena che verrà offerta al pubblico sabato 6 novembre (per prenotazioni scrivere a info@villaterzaghi.it o chiamare il 351 628 6499).

Tutto questo all'inizio di una nuova stagione che prevede corsi, incontri, eventi, masterclass, in linea con quella che è la vocazione dell'associazione Maestro Martino, presieduta da Carlo Cracco, «promuovere la filiera agroalimentare lombarda attraverso la cucina d'autore». Si parte con «i migliori giovani studenti di sala, cucina e pasticceria selezionati dalle scuole alberghiere della Lombardia», che si daranno appuntamento nella residenza storica di Robecco sul Naviglio, nel suo ristorante e nei la-



boratori di produzione, per diventare «ambasciatori consapevoli di territori, culture e persone, per trovare uno stile personale e l'appartenenza a una comunità». In pratica i giovani coinvolti hanno l'opportunità di gestire tutte le operazioni che danno vita a un ristorante gourmet, «dalla produzione al servizio in sala, spaziando dalla logistica alla progettazione e ricerca e sviluppo», con

laboratori di gastronomia, pasticceria, panificazione e pizzeria, cioccolato, gelato e sommellerie.

Intanto sono arrivati i nuovi macchinari Masterpro e la collaborazione con il Cook & Chef Institute (si parla di alta cucina internazionale), a cui è legato anche Jambon, ambasciatore francese dell'istituto, «noto per il suo impegno quotidiano nel perfezionare le sue cre-

azioni nel rispetto dell'autenticità dei gusti dei prodotti, con l'intento di suscitare un'emozione, di sconcertare con una firma ispirata alla modernità e alla tenerezza. Le stesse che diffonderà agli studenti di Villa Terzaghi».

A novembre ripartiranno anche le iniziative legate a due capisaldi della cucina lombarda: il panettone e la polenta. Il dolce natalizio sarà al centro di una masterclass, il 15 novembre, destinata ai professionisti del settore, con i protagonisti della Coppa del mondo di panettone e i maestri gelatai della Carpigiani Gelato University. Mentre il 22 novembre, la masterclass dedicata a mais e polenta presenterà il progetto CombiMais e si concentrerà sulla scoperta del mais corvino, cereale antico, coltivato già dai Maya, con il suo chicco nero e allungato ricco di vitamine.

Si ricorda anche che il ristorante della Villa è operativo tutti i weekend a pranzo e a cena, con un menu degustazione stagionale e con le attività legate a matrimoni, cerimonie ed eventi privati.



Ilizia, terra e libertà

OZZERO

Terra di Ilizia è un sogno (un'utopia) diventata realtà. È un luogo in cui si pratica la permacultura, in modo «consapevole ed ecosostenibile», si vendono prodotti sani e gustosi, si organizzano campi estivi, si offrono corsi dedicati all'agroforestazione o alle erbe spontanee.

Tutto nasce dalla volontà di Francesca, Giuseppe e la loro famiglia. Un «cambiamento drastico» per vivere in un luogo «più felice e naturale», ma anche per condividere conoscenze e buone pratiche, «perché crediamo che la differenza si possa fare». Un cambiamento che ha trovato casa ad Ozzero, alla cascina Santa Elisabetta. Ecco allora i prodotti «coltivati in modo sinergico, che contengono più vitamina C, microelementi e antiossidanti», più sostanze minerali e meno nitrati, frutti «gustosi, aromatici», coltivati con un basso consumo d'acqua, utilizzando la pacciamatura, affidandosi alla «rigenerazione ambientale». E poi la riscoperta di erbe e piante antiche, ma anche la salvaguardia di specie animali locali. Insomma, «collaborazione e sinergia con la terra».

A ottobre, oltre ad aver proposto un Corso di riconoscimento di erbe spontanee (con Antonio Corbari, pioniere del biologico in Italia), hanno offerto anche una tre giorni dedicata all'agroforestazione (con Giuseppe Sannicandro, progettista e docente di permacultura). E altre proposte sono in arrivo.

Per informazioni e contatti: terradilithyia@gmail.com, 388 601 3783.

La Nuova MARESI SERVIZI INDUSTRIALI e CIVILI

PULIZIE INDUSTRIALI E CIVILI
Pulizie e sanificazioni sia industriali che in abitazioni private

TINTEGGIATURA E LAVORI EDILI

MANUTENZIONE GIARDINI
Pulizie, manutenzioni ordinarie di giardini e aree verdi



FACCHINAGGIO E MANOVALANZA

SERVIZIO CUSTODIA AZIENDE E PORTINERIE

PULIZIA CANALI E SISTEMI DISSUASIVI PER VOLATILI



via G. D'Annunzio, 17 - VIGEVANO - tel. 0381.22097
www.lanuovamaresi.it - amministrazione@maresi.info



PREPARATI ALL'INVERNO CON FERRAMENTA MASTER

LEGNA DA ARDERE
MISTA CIRCA 9 Q.LI

€ 169,00

*Promozione
Imperdibile!*



STUFA A PELLETT A&C
ALLEGRA ECO 10 KW

€ 690,00

Potenza 10 kW, cassetto cenere,
braciere inox, uscita fumi posteriore,
timer settimanale programmabile.

**Ferramenta Master CASSOLNOVO • Via IV Novembre
www.ferramentamaster.com • Telefono 0381.92293**

OZZERO

RAPINANO L'UFFICIO POSTALE E FANNO PERDERE LE TRACCE

Attimi di terrore all'ufficio postale di piazza della Libertà ad Ozzero, preso di mira da tre rapinatori. Il fatto risale alla mattinata dello scorso 29 settembre. I malviventi sono arrivati a bordo di una Fiat Panda; uno si è messo a fare il palo mentre gli altri due sono entrati nei locali dell'ufficio, dove hanno minacciato gli addetti con una pistola (che non è escluso potesse essere un giocattolo) per costringerli a farsi consegnare il denaro presente in cassa. Quindi si sono dati alla fuga. Inutile il tentativo dei carabinieri, immediatamente allertati, di rintracciarli: hanno dato esito negativo sia il setacciamento delle vie limitrofe all'ufficio postale sia l'istituzione di alcuni posti di blocco ai punti di accesso al paese.

ABBIATEGRASSO

LITE TRA MINORENNI IN STAZIONE UNA 16ENNE TRASPORTATA AL PS

Sono dovuti intervenire i carabinieri per sedare una violenta lite tra minorenni scoppiata nel pomeriggio dello scorso 29 settembre alla stazione ferroviaria di Abbiategrasso. Protagonisti tre giovanissimi, che dopo un alterco sono venuti alle mani. Ad avere la peggio una ragazza di 16 anni, che è stata trasportata in codice verde al pronto soccorso del Fornaroli di Magenta.

INQUILINO abusivo TERRORIZZA intero PALAZZO INCUBO (forse) finito dopo l'ARRESTO per DROGA

ABBIATEGRASSO

Un intero palazzo gettato nello scompiglio da un individuo che occupa abusivamente due appartamenti, terrorizza i residenti, danneggia le proprietà, ignora i provvedimenti emessi nei suoi confronti dall'autorità giudiziaria. L'incredibile vicenda è accaduta in pieno centro storico ad Abbiategrasso, in via San Carlo, e ha avuto per protagonista un 32enne di nazionalità egiziana, che dal 10 ottobre si trova in carcere.

L'uomo occupava da tempo, senza averne diritto, un'abitazione in una casa di corte, a due passi dall'ufficio postale. Ma la situazione è diventata insostenibile nelle ultime settimane: di fronte ai tentativi dei legittimi proprietari di rientrare in possesso dell'appartamento,

infatti, il 32enne ha trasformato in un incubo la vita nel palazzo. Il clou è stato raggiunto nei primi giorni di ottobre, quando il caso ha addirittura avuto risonanza a livello nazionale, grazie a un servizio della trasmissione "Fuori dal coro" di Rete 4 (andato in onda durante la puntata di martedì 5 ottobre).

Le telecamere del programma hanno infatti ripreso il 32enne mentre seminava il panico nella corte: brandiva una barra di ferro, cercava di rimuovere le spranghe che i proprietari stavano facendo installare per bloccare l'accesso all'appartamento, tagliava con un coltello lo pneumatico di un'auto, gettava oggetti dalla balconata, ripeteva che quella era "casa sua" e minacciava di "ammazzare" chiunque vi fosse entrato.

Fino all'arrivo dei carabinieri, in seguito al cui intervento l'uomo è stato costretto a sgomberare l'appartamento. Salvo poi ritornare poche ore dopo e sistemarsi in un appartamento adiacente, sfitto. I carabinieri sono intervenuti nuovamente e questa volta per l'inquilino abusivo sono cominciati i guai. I militari lo hanno infatti trovato in possesso di sostanze stupefacenti: 80 grammi di hashish e 10 di cocaina. La conseguenza, una notte in caserma e un processo per direttissima che gli è costata una denuncia a piede libero per spaccio, ma anche la misura cautelare del divieto di dimora ad Abbiategrasso.

Epilogo della vicenda? Niente affatto. Rimesso in libertà, nel giro di un paio di giorni il 32enne era di nuovo in città, segnalato

la sera di sabato 9 ottobre mentre si aggirava ancora una volta in via San Carlo. È scattato quindi l'ennesimo intervento dei carabinieri, che lo hanno arrestato per aver violato le disposizioni del giudice sul divieto di entrare ad Abbiategrasso. A questo punto per il cocciuto inquilino abusivo si sono aperte le porte del carcere di Torre del Gallo a Pavia, in attesa del processo previsto per novembre.

Da notare che l'uomo era già noto a Polizia locale e Carabinieri per le sue intemperanze; in particolare, lo scorso 24 settembre si era reso responsabile del ferimento di un agente al termine di un rocambolesco inseguimento a piedi per le vie del centro storico. Un gesto per cui era stato denunciato a piede libero.



SIOF & LOMELLINA

Servizio immediato 24 ore su 24 - Vestizione salma -
Trasporti sul territorio nazionale e internazionale

VIGEVANO - Corso Milano, 104 - Tel. 0381.82634 - Fax 0381.77127

GARLASCO - via Borgo San Siro, 17 - Tel. 0382.800622

MORTARA - via San Lorenzo, 19 - Tel. 0384.99362

E-mail: info@sioflomellina.it - NUMERO VERDE 800978444

Sosteniamo le persone e le famiglie colpite dal lutto facendoci carico, con impegno e sensibilità, di tutti gli aspetti legati a questo evento. Offriamo un servizio completo e di qualità, senza distinzioni sociali, economiche, religiose o di nazionalità. Garantiamo la memoria dei defunti nel rispetto della tradizione e della cultura del territorio.

Presso la nostra casa funeraria sono disponibili le 5 sale del commiato completamente gratuite per i nostri clienti

I VALORI CHE CI ISPIRANO

Partecipazione, disponibilità e cortesia nei rapporti con gli utenti.

Semplificazione degli adempimenti e delle procedure per i familiari offrendo loro un unico punto di riferimento.

Ricerca costante di un miglioramento professionale nelle prestazioni offerte per conseguire e mantenere un servizio di elevata qualità.

Personalizzazione della spesa del servizio, garantendo tuttavia una parità e imparzialità di trattamento.

Correttezza e trasparenza, pur mantenendo la dovuta riservatezza.

Orientamento ad una gestione efficace, efficiente ed eticamente regolata, consapevoli di svolgere una funzione pubblica.

Cerimonie funebri in sicurezza
con obbligo di indossare le mascherine e nel rispetto delle distanze di sicurezza



SI ESEGUONO CREMAZIONI DI ANIMALI DA COMPAGNIA

AGRARIA RANZANI

VENDE, RIPARA e PRODUCE!

**SABATO
POMERIGGIO
CHIUSI!**

SI EFFETTUANO CONSEGNE A DOMICILIO

**SERVIZIO AFFILATURA LAME
(COLTELLI, FORBICI, ECC.)**

**NUOVO REPARTO
FERRAMENTA**

**DUPLICAZIONE CHIAVI (anche per auto)
e TELECOMANDI per AUTOMAZIONE
CANCELLI**

**VENDITA DI MANGIMI
E FERTILIZZANTI**

**VENDITA DI
VERNICI E SMALTI**

**ACCESSORI PER
POLLICOLTURA**



MANGIMI MISTI 
PER ANIMALI DA CORTILE



**SONO DISPONIBILI
ANIMALI DA CORTILE!**



ALLEVATRICE CALDO CIP

**ABBEVERATOIO
SERBATOIO 12 LT**



**MANGIATOIA A TRAMOGGIA
PER PULCINI
25 LT**

**MANGIATOIA A
TRAMOGGIA
15 KG - 25 LT**



AMPIA SCELTA di SPENNAPOLLI



**DISPONIBILI ANCHE
PER IL SOLO NOLEGGIO**

**ALIMENTO PER CANI COMPLETO,
BILANCIATO, SANO E NUTRIENTE**



**GABBIA INGRASSO
DOPPIA**

MOLINO DAVIDE 4V



NOVITAL



COVATUTTO 16L



**COVATUTTO
16L DIGITALE**

**INCUBATRICE
COVATUTTO 54
AUTOMATICA**

**VENDITA E NOLEGGIO
MOTOSEGHE, SOFFIATORI
E UTENSILI**



**VENDITA PELLETT
E ANNESSI**



MACCHINE E ARTICOLI PER GIARDINAGGIO

NOLEGGIO UTENSILI DA GIARDINO A BATTERIA

RIPARAZIONI BICICLETTE

via P. Gramegna, 2 - ALBAIRATE (MI) - cell. 339 8930 581 - massimiliano.feneri@gmail.com

«Noi garanzia contro la tangenziale Torneranno decoro e cura del bello»

Intervista a Domenico Finiguerra, rieletto sindaco. Grandi opere e "piccole cose". Senza dimenticare Abbiategrasso...

CASSINETTA

di Carlo Mella

Partiamo dal responso delle urne: in una sfida particolarmente combattuta, il suo è stato indiscutibilmente un successo, anche personale. Quale, secondo lei, la chiave di tale risultato?

«Penso sia un combinato di diversi fattori. Uno è sicuramente da individuare nel fatto di essere già stato sindaco di Cassinetta, per ben due mandati, alla guida di un'amministrazione che ha dato un contributo importante alla rinascita del paese mediante la sua riqualificazione urbana, la riscoperta della sua bellezza e investimenti in termini di opere pubbliche che sono sotto gli occhi di tutti. Senza dimenticare l'impegno per la salvaguardia del territorio: credo che questo abbia giocato un ruolo fondamentale, di garanzia rispetto all'opposizione che dovrà essere messa in campo sul progetto della tangenziale, che si trova in una fase critica.

Altro fattore, la squadra. La nostra è molto ben assortita in termini sia di competenze sia di età: c'è l'esperienza di persone, diciamo, un po' più "navigate", che hanno già amministrato, ma ci sono anche l'energia e l'entusiasmo dei giovani. Infine, il programma, frutto di un'elaborazione che è durata diversi mesi e che ha proposto ai cassinettesi progetti ambiziosi non solo con uno sguardo all'immediato, ma anche con una visione di futuro».

A proposito di programma: ne vuole illustrare in sintesi i punti salienti?

«Per quanto riguarda le opere pubbliche, c'è sicuramente la nuova scuola primaria, con palestra e refettorio. La sua realizzazione muoverà anche tutta una serie di opportunità e di nuove progettualità: sarà ad esempio possibile creare un grande, unico parco parallelo al Naviglio Grande. Poi abbiamo la partita relativa ai servizi alla persona, in particolare il rilancio del centro poliambulatoriale con centro prelievi e sede dell'infermiere di comunità. Vogliamo anche stimolare il rilancio delle attività commerciali, promuovere l'apertura di un minimarket, pretendere l'apertura di uno sportello PostaMat. Ma c'è molto altro: il nostro programma è davvero consistente, non è possibile descriverlo in poche parole».

Proviamo a riassumerlo in un semplice obiettivo: come vorrebbe fosse Cassinetta tra cinque anni, al termine del suo mandato?

«Vorrei che fosse un luogo dove ogni cittadino possa trovare i servizi e i beni essenziali per la vita quotidiana, e allo stesso tempo un luogo inserito in un contesto ambientale che dia benessere».

Ci sono invece politiche seguite dall'amministrazione uscente su cui ritiene necessario differenziarsi, o comunque "correggere il tiro"?

«Sull'amministrazione uscente non voglio esprimere alcun tipo di giudizio: lo hanno già fatto gli elettori. Posso però dire, questo sì, che su alcuni aspetti credo sia necessario un cambio di passo, un diverso approccio. È il caso dell'attenzione alla vita quotidiana, alle piccole cose, alle piccole manutenzioni: bisogna ripristinare una caratteristica delle amministrazioni di Cassinetta, cioè la cura del bello, l'attenzione sistematica al decoro. Siamo già al lavoro per fare i primi interventi in tale ottica. C'è poi sicuramente da riaccendere la luce della vita di comunità, delle iniziative culturali, dei momenti di aggregazione, che, complice anche la pandemia, negli ultimi anni hanno subito un rallentamento. L'idea è di costruire una vita



di comunità che duri tutto l'anno».

Tra i punti di forza delle amministrazioni da lei guidate tra il 2003 e il 2012, come ha ricordato, ci sono stati gli investimenti nelle opere pubbliche. Il programma per i prossimi cinque anni è altrettanto ambizioso. Le condizioni ora però sono diverse per quanto riguarda la disponibilità di risorse. Come intendete finanziare investimenti importanti?

«I progetti più ambiziosi sono indubbiamente legati alle opportunità che si presenteranno grazie ai fondi del Recovery Fund e al Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), che prevedono per i Comuni un ruolo molto importante. Dovremo giocarcela concretamente in questo ambito, facendoci trovare con tutte le carte in regola, con le idee e i progetti che permettano una continuità con la stagione di rinascita urbanistica, oltre che sociale e culturale, del passato».

Parliamo di superstrada. La situazione al momento non è chiarissima: l'unica certezza è che l'opera è stata affidata a un commissario straordinario, mentre ancora mancano dettagli su come il Ministero avrebbe revisionato il progetto. Come si muoverà Cassinetta? Quali sono i vostri punti fermi?

«Ci muoveremo subito, anzi ci stiamo già confrontando con dei legali, per chiedere e fare tutto quanto è necessario per arrivare alla revoca del commissario straordinario, individuato dal governo in un dirigente di Anas. Non ci interessa concordare progetti alternativi nell'ambito di una procedura di commissariamento. La nostra quindi è una posizione chiara, di ferma opposizione al progetto e soprattutto al commissario. Revocato quest'ultimo, si vedrà se ci saranno spazi per ragionamenti sulla mobilità locale, archiviando però definitivamente un'opera che è ormai datata e non ha più alcun senso».

Commissario a parte, un giudizio sulle ipotesi circolate sulla riqualificazione della viabilità tra Abbiategrasso e Magenta in sostituzione del tracciato del progetto Anas?

«L'ipotesi di una circonvallazione di Robecco a est dell'abitato è per noi irricevibile. Significa attraversare il Naviglio tra Robecco e Cassinetta, e chiunque ami il paesaggio e il bello può capire cosa significhi. L'unica opzione è quella di una circonvallazione di Robecco a ovest dell'abitato, con ponte sul Naviglio tra Robecco e Magenta».

Sui temi di interesse sovracomunale, come la mobilità, da sempre si sente la mancanza di un coordina-

mento tra i Comuni del territorio. Cosa vuole, o può fare, come sindaco di Cassinetta per migliorare la situazione al riguardo?

«Sicuramente lavorerò affinché i Comuni riprendano un dialogo per affrontare quelle problematiche che sono di interesse di tutti: scelte di gestione e infrastrutturazione del territorio, di organizzazione dei trasporti o dei servizi sanitari. Siamo tutti interconnessi, sia fisicamente sia virtualmente, quindi è fondamentale che la politica rimetta al centro la pianificazione anche sovracomunale. Mi muoverò in particolare nell'ottica di una stretta collaborazione con il Comune di Abbiategrasso, fermo restando che comunque io rimango un cittadino abbiatense e uno degli animatori del gruppo Cambiamo Abbiategrasso, che l'anno prossimo si presenterà alle elezioni, e in cui continuerò a fare politica».

Che tipo di alleanze e di esito elettorale auspica per Abbiategrasso? Potrebbero avere un'influenza anche sui rapporti fra i Comuni del territorio, magari proprio sul tema della superstrada?

«Ad Abbiategrasso credo ci siano tanto la necessità quanto le condizioni per arrivare a un cambiamento anche radicale. Come gruppo stiamo valutando ora come muoverci in termini sia di costruzione di possibili alleanze sia di elaborazione di una piattaforma programmatica. Riguardo al tema della superstrada: sì, certo, se non venisse archiviata nel frattempo, sarà uno dei temi centrali in campagna elettorale».

Negli ultimi anni lei si è anche impegnato in politica a livello nazionale con Europa Verde. Resta in questa collocazione? E dobbiamo attenderci che Cassinetta torni sotto i riflettori nei prossimi anni, come è accaduto durante il suo precedente mandato, quando ha ricevuto attenzione come primo comune italiano a "zero consumo di suolo"?

«Sì, sono un dirigente nazionale di Europa Verde. Riguardo al futuro: certo, farebbe piacere se Cassinetta venisse ancora indicata come modello, e lavoreremo perché ciò possa accadere. Lavoreremo non solo con scelte rispetto al territorio e all'ambiente, ma anche rispetto al coinvolgimento e alla partecipazione dei cittadini nei meccanismi democratici. L'ecologia della politica è anche questo, è il costruire un rapporto di fiducia tra cittadini ed istituzioni».

Un messaggio ai cassinettesi?

«Li voglio ringraziare per la fiducia che mi hanno voluto accordare ancora una volta. Ottenere un terzo mandato, dopo nove anni, con ampio margine, non può che fare piacere: grazie a chi ha voluto premiare la nostra proposta».

Voto: i numeri

Più di un cassinettese su due, tra quelli che hanno votato, ha scelto Domenico Finiguerra. Già sindaco del paese tra il 2003 e il 2012, alle elezioni del 3 e 4 ottobre Finiguerra ha infatti ottenuto un nuovo mandato con 530 voti, pari al 52,27% del totale. Staccando di netto tutti gli altri candidati: Francesco Pambieri (249 voti, pari al 24,56%), Milena Bertani (171 voti, pari al 16,86%) e Dino Labozzetta (64 voti, pari al 6,31%). I votanti sono stati 1.065, pari al 70,62% degli aventi diritto (che erano 1.508). 44 le schede nulle e 7 quelle bianche.

Controllo del vicinato: più gruppi, più sicurezza

Cresce l'adesione al progetto. Utile anche durante il lockdown, per aiutare gli anziani soli

CASSOLNOVO

Prosegue l'attività dei gruppi di controllo del vicinato nel territorio di Cassolnovo.

Ad oggi sono attivi tre gruppi: uno nella zona di Villa Reale, un altro nel comprensorio di via Del frate, via Manzoni, via Po, via Sesia, via Ticino, via Modello, e il terzo nella frazione di Molino del Conte, che è in attesa di individuare il nuovo coordinatore. Un nuovo gruppo, il quarto quindi, si sta formando tra gli abitanti della zona di via Montebello e via Praghino, tra cui sono state già raccolte molte adesioni.

Proprio la collaborazione dei cittadini, che si organizzano in gruppi con l'amministrazione comunale e le forze dell'ordine, è la formula vincente che caratterizza questa iniziativa.

Nelle zone in cui è già ufficialmente attivo il controllo del vicinato, i cartelli gialli con il simbolo dell'associazione indicano la presenza di un gruppo e risultano importanti ai fini della prevenzione, perché sono un deterrente nei confronti dei malintenzionati.

Oltre alla tutela della sicurezza del territorio, il progetto persegue anche un obiettivo di coesione sociale. Un esempio è quello che è successo nel periodo dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid, quando, grazie al servizio di controllo del vicinato, sono state avviate pratiche di aiuto nei confronti dei vicini più anziani per l'approvvigionamento di beni di prima necessità.

A più di un anno dal momento in cui il progetto si è radicato nel comune di Cassolnovo, è sempre più cresciuta la sensibilità per una sicurezza partecipata da cittadini e forze dell'ordine, in una collaborazione che si è rafforzata estendendo sempre di più le zone sotto controllo.

«Il Covid ha rallentato la diffusione del progetto, ma nel corso dei mesi, siamo ugualmente riusciti ad aumentare il senso di partecipazione e di aggregazione delle famiglie aderenti ai vari gruppi – ha spiegato il sindaco Luigi Parolo – con un'at-

tività di mutua collaborazione che ha permesso di evidenziare particolari criticità all'interno del paese, mettendo in allerta le famiglie componenti dei gruppi. I cittadini hanno puntualmente segnalato ai coordinatori le varie problematiche del territorio permettendo ai coordinatori stessi di segnalare alle forze dell'ordine le attività criminose. All'interno delle zone di controllo, anche solo l'ausilio

della cartellonistica di dissuasione, oltre all'attenta vigilanza di ogni singolo componente dei gruppi, è servita ad allontanare i malintenzionati e a dissuaderli dal compiere atti criminali». «Alla luce di questo positivo riscontro – ha proseguito Parolo – si sta procedendo a incrementare l'attività di formazione di vari gruppi all'interno del nostro comune e delle frazioni. Auspichiamo che nei prossimi mesi

possano partire altri gruppi, in modo da creare una rete che possa coprire la maggior parte del nostro territorio. L'amministrazione è soddisfatta di aver messo a disposizione della cittadinanza uno strumento come il controllo del vicinato, ma il ringraziamento deve andare a tutti i cassolesi che hanno deciso di aderire e collaborare alla riuscita del progetto per la loro sicurezza e quella dei residenti vicini».



**NON C'È DUE
SENZA BIRRA**

www.mrhop.it

Mr Hop compie 3 anni!!!
... e lo vogliamo festeggiare in grande insieme a voi domenica **7 novembre**. Musica dal vivo con la Kapuziner Bier Band, buonissimi piatti bavaresi e ovviamente una vasta scelta di ottime birre da gustare. **Vigevano, Piazza Sant'Ambrogio 5.**

PER PRENOTARE CHIAMA 0381 091623 (dopo le 17:00)

Sconto ecologico

ABBIATEGRASSO

Essere virtuosi (ed ecologisti) paga. Vedi la detrazione del 20% sulla tariffa rifiuti (Tarip) per chi pratica il compostaggio domestico.

Lo comunica Amaga, citando l'articolo 25 del Regolamento comunale, che prevede lo sconto per chi provvede «a smaltire in proprio gli scarti compostabili».

Per ottenere la riduzione, che riguarda sia la quota fissa che quella variabile della tariffa, occorre «presentare una apposita istanza entro il 31 dicembre 2021 nella quale si attesta che verrà praticato il compostaggio domestico in modo continuativo. Ulteriore requisito per ottenere la riduzione è aver frequentato appositi corsi comunali, oltre alla relativa pratica».

La richiesta per l'anno 2022 va presentata «direttamente nella sede di Amaga o a mezzo e-mail al seguente indirizzo: commerciale@amaga.it. La scheda di riduzione può essere scaricata dall'applicazione "Riciclarlo" nella sezione "Documenti" o dal nostro sito internet».

Chi intende iniziare la pratica del compostaggio domestico può iscriversi al prossimo corso, che si terrà entro il 2021. Le informazioni si trovano sul sito di Amaga o nella app Riciclarlo.

Scuolabus: arriva l'addio ad Ats Da dicembre c'è Stav, poi la gara

Il Consiglio dà il via libera all'uscita dall'azienda pubblica. L'amministrazione: «Dispiace, ma scelta obbligata»

ABBIATEGRASSO

di Carlo Mella

Trasporto scolastico, si cambia. A partire da dicembre, infatti, la gestione degli scuolabus abbiatensi passerà alla Stav, anche se solo temporaneamente, in attesa di una gara di appalto. La novità è conseguenza di una delibera adottata lo scorso 29 settembre dal Consiglio comunale, che, oltre a delineare nuove modalità di organizzazione del servizio, sancisce l'uscita di Abbiategrasso da Ats, l'azienda a capitale interamente pubblico (ne fanno parte tredici Comuni del territorio) cui finora era affidato il trasporto degli alunni.

Si tratta di una duplice decisione che l'amministrazione ha chiarito essere tanto obbligata quanto sofferta: «Non avrei mai voluto arrivare a questo punto – ha commentato l'assessore alle partecipate Francesco Bottene. – Ma la legge e l'interesse dei cittadini ci impongono di farlo, in quanto Ats non riesce più a fornire un servizio capace di soddisfare le nostre esigenze».

Giunge così all'epilogo una situazione delicata, che si trascina da tempo: «Con Ats siamo alla quarta proroga di un contratto scaduto nel 2019. L'ultima è stata decisa per permettere l'avvio dell'anno scolastico e dura fino al 30 novembre – ha precisato l'assessore all'Istruzione Eleonora Comelli. – Nel frattempo l'azienda ha presentato un piano industriale, che però non corrisponde pienamente alle richieste di Abbiategrasso. In particolare, avevamo chiesto l'acquisto



di due nuovi scuolabus per sostituire gli attuali ormai vecchi, ma Ats si è resa disponibile a sostituirne uno solo, e in tempi lunghi».

Il documento di Ats era stato presentato ad aprile, e una volta riscontrato che non era soddisfacente, Abbiategrasso aveva fatto scattare il "piano B": la pubblicazione di un'indagine di mercato per verificare se esistevano operatori disposti a gestire il servizio alle condizioni dettate dal Comune.

Unica risposta arrivata, quella di Stav, la cui offerta esce vincitrice dal confronto con quanto prevede il piano di Ats: «È migliore in termini sia di convenienza economica che di condizioni di esercizio e di continuità del servizio – ha spiegato Comelli. – Ma l'elemento discriminante consiste nella disponibilità di Stav a sostituire entrambi gli scuolabus, omologando i nuovi mezzi anche per il trasporto degli studenti disabili».

Tutti elementi che rendono non più giustificabile l'affidamento diretto del trasporto scolastico ad Ats, come attesa anche una relazione predisposta dagli uffici comunali.

Da qui la delibera proposta in Consiglio, adottata con i voti della sola maggioranza. Astenuti in blocco, invece, i rappresentanti delle minoranze, che da una parte hanno "preso atto" della situazione, ma dall'altra hanno espresso perplessità sul modo in cui ci si è arrivati. Ad esempio Luigi Tarantola (Ricominciamo Insieme) ha chiesto come sia possibile «che Abbiategrasso non abbia avuto la forza politica di farsi ascoltare sul piano industriale di Ats», mentre Christian Cattoni (Cambiamo Abbiategrasso) ha obiettato che «per troppo tempo la maggioranza ha lasciato mano libera all'azienda, salvo modificare in modo radicale atteggiamento sull'ultimo piano industriale, come se Ats avesse la

bacchetta magica per risolvere in un attimo la situazione».

Ma in pratica cosa accadrà ora? Lo ha spiegato l'assessore Comelli: «Si procederà al recesso da Ats, mentre il servizio scuolabus, nelle more dell'espletamento di una gara di appalto, verrà garantito affidandolo all'operatore che ha risposto all'indagine di mercato».

Trasporto assicurato, quindi, anche dopo il 30 novembre, mantenendo sia gli attuali autisti, il cui posto di lavoro sarà salvaguardato grazie a una "clausola sociale" prevista nell'indagine, sia i due scuolabus oggi affidati per contratto ad Ats, ma che l'azienda dovrà restituire al Comune di Abbiategrasso (che ne è proprietario). L'acquisto dei nuovi mezzi dovrà invece necessariamente attendere i tempi della gara di appalto: solo chi la vincerà sarà infatti in grado di effettuare il necessario investimento.

Che ne sarà, invece, di Ats? «L'uscita di Abbiategrasso non rappresenta di per sé la chiusura dell'azienda», ha osservato il sindaco Cesare Nai. Quel che è certo è però che Ats naviga in acque agitate: sono infatti sette i Comuni che sul piano industriale hanno votato contro o si sono astenuti. «Forse negli anni è effettivamente venuta meno la capacità dei Comuni di confrontarsi e interloquire sistematicamente con l'azienda – ha commentato Nai, dicendosi così d'accordo con alcune delle considerazioni giunte dai banchi della minoranza. – È con rammarico che siamo arrivati a questo epilogo, ma adesso bisogna essere pragmatici: è nostro dovere garantire un servizio quanto più efficiente possibile per i nostri ragazzi».

LA VOCE DEI
NAVIGLI

ANNO 19 NUMERO 13 – 15 OTTOBRE 2021

Iscrizione presso il Tribunale di Vigevano
n° 109/04 del 2/2004

NUMERO STAMPATO IN OLTRE 33.000 COPIE

REDAZIONE ED EDITING

Clematis – via Santa Maria, 42
Vigevano - tel. fax 0381 70710
e-mail navigli@edizioniclematis.it

DIRETTORE RESPONSABILE

Fabrizio Tassi

CAPO REDATTORE

Carlo Mella

PUBBLICITÀ

cell. 348 263 3943

e-mail giopoliti@edizioniclematis.it

STAMPA

Edizioni Tipografia Commerciale – Cilavegna
COPYRIGHT: Clematis di G. Politi – Vigevano

Cantieri ok, nuova piscina in arrivo

ABBIATEGRASSO

La città è un cantiere, che guarda al futuro. Il presente, per ora, è l'inevitabile disagio causato dai lavori sulla rete fognaria, ormai diventati indispensabili (a forza di rimandare, si rischiavano crolli). La buona notizia è che, grazie a Cap, i lavori stanno rispettando le tempistiche stabilite, quindi il cantiere di viale Serafino Dell'Uomo è stato rimosso. Ora tocca a viale Manzoni, che rimarrà chiuso per un mese. Quanto al futuro, ecco la nuova piscina che prende forma, settimana dopo settimana. Sono già state posizionate le grandi travi di legno per la copertura dell'impianto.



FINESTRE NURITH



**SOSTITUISCI SUBITO I TUOI INFISSI
ED USUFRUISCI DELLO SCONTO IN FATTURA
IMMEDIATO DEL 50%!**

Accredited partner

FERRIANI

Via Ada Negri, 2 - Abbiategrasso (MI)

Tel. 0294966573 - www.ferrianisicurezza.it

nurith.it

Elezioni: il ghiaccio è rotto... In campo ci sono due nuove liste

Presentate ufficialmente, nelle scorse settimane, Abbiategrasso Attiva (ex M5S) e La Città-2022 (centrosinistra)

ABBIATEGRASSO

di Carlo Mella

Le tessere del puzzle elettorale cominciano ad andare al loro posto. La prossima primavera (salvo rinvii) Abbiategrasso dovrà eleggere un nuovo sindaco, ed è lecito attendersi che per l'occasione il cen-

trodestra si presenterà unito a sostenere un secondo mandato per Cesare Nai. Chi lo sfiderà? In questo caso siamo di fronte alla classica domanda da un milione di dollari: non solo non circolano nomi, ma sono ancora da definire le alleanze, e fino a poco fa addirittura le forze in campo. Un primo passo per fare chiarezza al riguardo – anche se il risultato potrebbe essere quello di

confondere ulteriormente le acque – è stato compiuto nelle scorse settimane con la nascita di due liste civiche. Una è stata fondata da un gruppo di ex militanti del M5S locale, mentre l'altra punta a “federare” una parte del centrosinistra. In questa pagina illustriamo cosa è emerso durante la loro presentazione pubblica, che segna di fatto l'avvio ufficiale della campagna elettorale.

“Attiva”: porteremo il buon senso in Comune

ABBIATEGRASSO

Amuoverli è la volontà di portare nell'amministrazione il “buon senso” di cittadini appassionati. In base alla convinzione che la politica può contribuire al benessere della comunità solo se “parte dal basso” e lavora a stretto contatto con la gente e la realtà del territorio.

Ecco i principi cui si ispira Abbiategrasso Attiva, la nuova lista civica recentemente creata da un gruppo di persone che fino a poco tempo fa militavano nel M5S locale. La nascita della nuova formazione era stata anticipata a luglio con un comunicato stampa, ma fino alla fine del mese scorso tutto ciò che si sapeva erano i motivi per cui i suoi fondatori avevano abbandonato il movimento di Beppe Grillo: «Non potevamo restare in una forza politica che, a livello nazionale, ha preso una direzione che non condividiamo», aveva spiegato il portavoce Marco Colombini.

Dal 23 settembre Abbiategrasso Attiva si riconosce però in una serie di volti: quelli dei militanti che hanno presentato al pubblico la nuova realtà, che, come hanno precisato, parteciperà alla prossime elezioni comunali. Oltre allo stesso Marco Colombini, ci sono Orietta Corti, Med Mouslih, Gianluca Poddighe, Paride Ripoldi e Andrea Varamo.

Quali invece le linee guida che ispireranno il programma? «Avrà due pilastri – ha detto Marco Colombini. – Il primo è l'attenzione all'ambito sociale, vera emergenza dopo la pandemia, che dovrà concretizzarsi incrementando i servizi erogati dall'amministrazione comunale, ma anche coinvolgendo le associazioni cittadine per portare un aiuto concreto a supporto della collettività. Bisognerà anche pensare seriamente a come attrarre investimenti in città, per creare posti di lavoro, sfruttando magari le molte aree dismesse. Il secondo pilastro riguarda la sostenibilità ambientale: sarà necessario saper intercettare i fondi del Pnrr, il Piano nazionale di ripresa e resilienza».



Un vero e proprio programma verrà elaborato nelle prossime settimane, ma oltre ai principi generali, alcuni temi specifici sono già stati messi a fuoco. Ad esempio, la contrarietà al «consumo di suolo per nuove strutture e superstrade che scaturiscono da progetti datati», la necessità di «attivare un turismo il più continuo possibile sul territorio» e l'attenzione alla mobilità sostenibile «con nuovi stalli di ricarica per auto elettriche e una rete di piste ciclabili ben pensata». In parte verrà continuato il lavoro che il gruppo aveva già svolto durante la militanza nel M5S: «Il potenziamento della S9 e le problematiche dell'ospedale sono temi che continueremo sicuramente a seguire – ha sottolineato Paride Ripoldi. – Abbiamo idee anche per venire incontro alle esigenze dei giovani, e per stare vicini ai commercianti».

E per quanto riguarda, invece, le alleanze? «È prematuro parlarne ora, abbiamo appena iniziato a confrontarci con le altre forze politiche, nell'intento di trovare una quadra. Ma molto probabilmente non ci presenteremo con un nostro candidato sindaco», ha osservato Colombini. Quel che è certo è che non ci sono preclusioni, nemmeno a entrare in una coalizione che comprenda anche il M5S. E che ogni eventuale alleanza non sarà su basi ideologiche: «Ciò che conta sono le idee», chiarisce Med Mouslih. Secondo il quale a fare la differenza saranno però anche le persone: «Un candidato sindaco deve portare un valore aggiunto. Credo che il territorio abbia bisogno di una trazione: non è sufficiente che ad amministrare ci sia “brava gente”, dobbiamo trovare gente brava ad amministrare».

“La Città”: i moderati del centrosinistra

ABBIATEGRASSO

«La nostra è una lista che si collocherà in uno schieramento di centrosinistra, di cui intende occupare il segmento “moderato”». Adriano Matarazzo è stato chiaro fin dalle prime battute nel presentare, lo scorso 6 ottobre in Castello, la nuova formazione civica La Città-2022, «che correrà alle prossime elezioni amministrative».

Si tratta di una realtà che nasce dallo sforzo congiunto di due delle “anime” del centrosinistra abbiatense. Quella, più civica, che fa riferimento alla vecchia compagine di Insieme per la Città (che si era presentata alle elezioni del 1998) e che, oltre allo stesso Matarazzo, porta in dote Sandro Bagnaschi e Cosimo Dell'Università. E quella, più politica, che ha dato vita al gruppo locale di Italia Viva e che comprende, tra gli altri, Andrea Sfondrini e Andrea Donati. Smentite quindi le voci che volevano la presenza tra i fondatori della lista di Alberto Fossati: «L'ex sindaco è al corrente del nostro progetto, ma rimane un simpatizzante», ha specificato al riguardo Matarazzo.

Le porte restano comunque aperte: «Siamo solo al primo passaggio di un percorso pensato per avere, da qui alla fine dell'anno, un gruppo ancora più nutrito di persone che contribuiscano al nostro progetto – ha spiegato Sfondrini, – per poi confrontarci con le altre forze che vorranno far parte di un tavolo di centrosinistra in città. Tavolo che è attualmente in embrione». Va da sé che il Pd sarà l'interlocutore privilegiato, ma a quali altre alleanze si pensa? Cambiamo Abbiategrasso, M5S, Ricominciamo Insieme, la neonata Abbiategrasso Attiva? «Il nostro obiettivo – ha sottolineato Matarazzo – è quello di aggregare più forze possibili, e perciò incontreremo tutti coloro che lo vorranno. Non abbiamo preclusioni, se non sulle cose fa fare». «Non ci interessa però mettere in piedi un carrozzone, vogliamo sì vincere le elezioni, ma soprattutto poter amministrare con serenità e sicurezza», ha puntualizzato Sfondrini, che ha poi



fatto alcune considerazioni su tempi e modi per individuare un candidato sindaco: «Su questo ci confronteremo con le forze con cui formeremo una coalizione. Potrebbe essere una candidatura condivisa o una candidatura che uscirà da un percorso di primarie; se possibile lo decideremo entro la fine dell'anno».

A dirimere il tutto sarà quindi il confronto sul programma. Quello di La Città-2022 è sostanzialmente già pronto, anche se la sua presentazione è stata rimandata a un'altra occasione. Ma non senza spendere alcune parole su uno dei cardini con cui è stato costruito: «Ogni intervento proposto – ha specificato Andrea Donati – sarà affiancato non solo dalla lista delle azioni necessarie per realizzarlo, ma anche dall'elenco delle possibili fonti di finanziamento». E tra queste ultime avranno un ruolo di primo piano i fondi regionali, statali ed europei: «Proporremo di istituire un apposito ufficio, che potremo chiamare di europrogettazione, con il compito di reperirli e trasformarli in valore aggiunto per la città», ha osservato Matarazzo. Questo dovrà andare di pari passo con il «recupero della leadership di Abbiategrasso nel territorio», perché, ha aggiunto Sfondrini, è più facile recuperare i fondi dei bandi se ci si presenta come un insieme di Comuni, e «Abbiategrasso deve ritagliarsi il ruolo di capofila da questo punto di vista».

L'intenzione, insomma, è quella di arrivare alle elezioni preparati: «Gli errori che ha compiuto il centrosinistra alle scorse amministrative sono evidenti a tutti: non si capiva assolutamente nulla. Tali errori non vanno ripetuti: per questo motivo stiamo cercando di dare il nostro contributo», ha concluso Matarazzo.

Un concerto di ricordo e speranza L'Accademia per le vittime del Covid

L'evento andrà in scena venerdì 15 in basilica. Due giorni dopo l'orchestra registrerà un nuovo cd in San Bernardino

ABBIATEGRASSO

di Carlo Mella

Uno speciale evento musicale per commemorare le vittime abbiategrasche del Covid e, allo stesso tempo, per riconoscere l'impegno di tutte quelle persone, professionisti e volontari, che in città hanno dato il loro contributo nel difficile momento dell'emergenza sanitaria. A promuovere l'iniziativa è l'Accademia dell'Annunciata, che per l'occasione torna a esibirsi ad Abbiategrasso con l'orchestra al completo.

L'appuntamento, denominato *Pietà popolare e sofferenza nella musica del Settecento*, è per le 21 di venerdì 15 ottobre nella basilica di Santa Maria nuova. Una cornice adeguata a quello che vuole essere un "concerto di ricordo e di speranza", il cui spirito si riflette anche nella scelta dei brani da eseguire.

Il programma prevede infatti due opere di musica sacra, l'*Overture dello Stabat Mater* di Giovan Battista Pergolesi e la *Sonata "al Santo Sepolcro"* di Antonio Vivaldi.

Ma anche alcuni concerti per archi di Francesco Durante e Nicola Fiorenza, che come Pergolesi figurano tra gli interpreti della scuola musicale napoletana del XVIII secolo: in questo caso si tratta di opere che non hanno un carattere prettamente sacro, ma che pare venissero eseguite anche durante funzioni religiose, magari come brani introduttivi.

Questo perché la tonalità in cui sono scritte le rende adatte per l'occasione: si tratta, infatti, della tonalità minore, che generalmente sottolinea momenti di introspezione, come possono essere quelli del dolore e della meditazione. Una tonalità che condividono con lo *Stabat Mater* di Pergolesi.

Ma dal momento che il concerto, oltre che rappresentare un momento di raccoglimento e commemorazione, vuole anche celebrare una volontà di superamento delle difficoltà, ecco che il programma della serata include pure due opere in tonalità maggiore: uno dei

concerti di Durante e, soprattutto, la sonata di Vivaldi, che glorifica la Resurrezione di Cristo e trasmette quindi un messaggio positivo di rinascita, celebrando il trionfo della vita sulla morte.

Da notare che l'appuntamento del 15 ottobre costituisce anche una sorta di anteprima su una delle prossime attività dell'Accademia: l'orchestra, infatti, da domenica 17 ottobre sarà impegnata a registrare,



nella chiesa di San Bernardino ad Abbiategrasso, un nuovo cd dedicato proprio alla musica del Barocco napoletano, poco conosciuto ma affascinante. Si tratta di brani che possono es-

sere introspettivi, come quelli scelti per il concerto in basilica, oppure gioiosi, ma che sono tutti caratterizzati da una sottolineatura di emozioni e passioni, come tipico della scuola musicale partenopea. L'uscita del cd è prevista per l'anno prossimo.

Nel frattempo l'Accademia continuerà anche ad esibirsi nelle sale da concerto: i prossimi appuntamenti sono per il 16 ottobre a Brescia, dove l'orchestra aprirà la stagione delle *Settimane barocche* nella chiesa di San Cristoforo, per il 2 novembre nella sala Sala Verdi del Conservatorio di Milano e per il 4 novembre al Teatro Delle Palme di Napoli per la stagione concertistica dell'Associazione Alessandro Scarlatti (negli ultimi due concerti l'orchestra affiancherà il violoncellista Mario Brunello nell'eseguire musiche di Tartini).

L'Accademia tornerà invece a suonare ad Abbiategrasso il 12 novembre, quando è in calendario un concerto che si terrà probabilmente all'ex convento dell'Annunciata.

GIOVEDÌ IN CAREMMA 2021
RITORNO ALLA VIGNA

Tutti i Giovedì dalle 20.00, una serata per riscoprire la tradizione vitivinicola dell'abbiategrasche, un'occasione per conoscere Vini e Vignaioli straordinari, cantori dell'"Inno della Terra verso il Cielo".

UNA VIGNA NELLA PIANURA MILANESE
Un passato ricco di presenze, una storia dimenticata

TUTTI I SAPORI DELL'AUTUNNO
Aspic di Selvaggina Rose - Vellutata di Zucca con Crostini di Segale - Risotto con Purcini
- Pancetta di Malina - Latiscata con Polenta Integrale - Carsegnese

A TAVOLA CON I VIGNAIOLI
7 Serate per 7 Fuoriclasse: Tunella UD 21/10, Corvè TN 28/10, 4/11 Montalberta AT, Vajra CN 11/11, Polignano SI 18/11, Alois Lagerer BZ 2/11

25/11 Special Edition 49€: Natale con gli Autori - Vendemmia Solidale a favore dell'ospedale V. Buzzi di Milano con Az. Agr. Fiorano AP

Cena/Degustazione 39€ Bevande Incluse

Cascina Caremma

AGRICOLTURA • AGRITURISMO • NATURE SPA
www.caremma.com www.facebook.com/cascinacaremma

7 autori tante idee

ROBECCO

Sette linguaggi d'autore: questo il titolo della serata culturale organizzata dal Ducato di Abbiate-Grasso nella sala consiliare di Robecco sabato 9 ottobre. Presente un folto gruppo di autori del territorio: Luigia Bevilacqua, Alessandro De Vecchi, Julio Araya Toro, Anna Pellegatta, Andrea Cassetta, Anna Ticozzi ed Emanuela Gioietta. Tanti gli spunti, le idee, le storie raccontate, i libri presentati. Da *La terra del futuro* (Bevilacqua) a *Nulla da insegnare* (De Vecchi), dalle poesie de *Il mormorio della risacca* (Araya) al romanzo *Palla deviata* (Ticozzi), fino ai racconti di *Ombre nello specchio* (Gioietta). Vita e letteratura.

Un Leone al Nuovo Compleanno d'autore

Il regista Frammartino sarà ospite a Magenta. In arrivo anche quattro serate Trul



MAGENTA

Cinema, libri, teatro e un'ospite d'eccezione, il regista Michelangelo Frammartino, vincitore del Premio speciale della giuria all'ultima Mostra internazionale dell'arte cinematografica di Venezia. *Il buco*, infatti, è il film scelto per celebrare il trentesimo anniversario (+1) della sala magentina, l'11 novembre. Ma il Nuovo è anche letteratura, arte, cultura da vivere insieme, in comunità, con lo stile rilassato di chi sa che fa cose importanti ma non si prende troppo sul serio. Ad esempio *Ti racconto un libro*, la rassegna dei record, tornata a popolare il palcoscenico magentino (osservando tutte le regole anti-Covid, a partire dall'obbligo di

greenpass). Il 13 e 15 ottobre, alle 21.15, la compagnia Ariel racconterà *La figlia del podestà*, il libro di Andrea Vitali che racconta un pezzo di storia italiana con grande ironia e abilità (l'introduzione sarà della professoressa Federica Franchi). Il 27 e 29 ottobre, invece, toccherà a Irina Lorandi, che metterà in scena *Marc Chagall, sogno e magia* (introduzione del professor Paolo Moneta). Tornando al cinema, il FilmForum offre un filotto di titoli notevoli, da *Father* (il 21 ottobre) a *Imprevisti digitali* (28 ottobre), fino al bellissimo *Marx può aspettare* di Bellocchio (4 novembre).

Ma l'appuntamento clou arriverà l'11 novembre, quando Marco Invernizzi sarà accompagnato dal critico cinematografico Fabrizio Tassi per presentare *Il buco*, bellissimo film (poetico, magico, rigoroso) presentato in concorso a Venezia, ambientato nel 1961, quando un gruppo di speleologi si addentrò nell'Abisso di Bifurto (683 metri nel sottosuolo del Pollino), negli anni in cui a Milano si completava il grattacielo Pirelli. Nord e sud, movimento verticale a salire e a scendere, boom economico ed esplorazione delle viscere della terra. Sarà presente anche il regista Michelangelo Frammartino, già omaggiato anni fa, ai tempi de *Le quattro volte*, altra opera mirabile, che aveva conquistato tutti al festival di Cannes. Una serata da non perdere visto che sarà una vera e propria festa, «perché trent'anni (più uno) sono una vita e meritano di essere festeggiati e ricordati».



Bullismo a teatro

ABBIATEGRASSO

Arriva all'Annunciata lo spettacolo sul bullismo che ha conquistato migliaia di ragazzi in giro per l'Italia. Si intitola *#Scenamuta*, il testo è di Livia Castiglioni e la regia di Silvia Giulia Mendola. «In un percorso tra comicità e profondità emotive, il tema del bullismo viene affrontato non attraverso il punto di vista dei ragazzi, ma quello degli adulti, che si specchiano nei propri figli, rintracciandovi comuni debolezze e insicurezze, ma anche istinti prevaricatori... E i ragazzi si troveranno a guardare il mondo degli adulti e il loro mondo con uno sguardo nuovo». Si tratta di una proposta di GecobEventi con Maffei Lab e Pianoimblico. In scena il 28 ottobre alle 21, il 29 alle 16, il 30 ancora alle 21 e il 31 ottobre alle 17. Biglietti a 5 euro per ragazzi e insegnanti, 10 euro per gli adulti: info@gecobeventi.it, 349 708 5598.

L'altro volto dell'Asia: bellezza e mistero

Dal 23 ottobre al 28 novembre una mostra di Obiettivo sul Mondo alla scoperta di Afghanistan, Pakistan e Iran

ABBIATEGRASSO

di Graziella Salerno

Obiettivo sul Mondo torna ad Abbiategrasso e, per una sorprendente coincidenza, lo fa con una mostra che punta i riflettori su tre nazioni attualmente al centro dell'attenzione mondiale: Afghanistan, Pakistan e Iran. La mostra, firmata dal presidente Claudio Tirelli e intitolata *Nel cuore antico dell'Asia*, verrà inaugurata il 23 ottobre nei sotterranei del Castello Visconteo, ma avrebbe dovuto aprire i battenti già lo scorso aprile. L'emergenza sanitaria ha costretto gli organizzatori ad uno slittamento, che probabilmente contribuirà ad aumentare la curiosità sull'evento, alla luce dei recenti avvenimenti geopolitici. L'esposizione permetterà infatti ai visitatori di comprendere cosa è cambiato negli ultimi tre decenni in questa porzione dell'Asia.

Questo perché Tirelli, nei suoi numerosi viaggi tra luoghi fra i più ad alto rischio e inaccessibili dei tre Paesi, ha raccolto una cospicua testimonianza di immagini, oggetti e ricerche antropologiche, per scoprire l'essenza di queste terre e dei suoi abitanti. Territori che sono un crogiolo di razze, di bellezze, di misteri, di popolazioni con tradizioni millenarie differenti, ma accomunate dal credo musulmano, anche se di tre diverse confessioni: sunnita, sciita, ismailita. Differenze nelle quali i credenti si incontrano e si scontrano.

Le immagini selezionate percorrono trent'anni di viaggi dalle popolose città ai paesi più sperduti, a



contatto con quel che resta delle comunità tribali che l'avanzata della cosiddetta "civiltà" non è ancora riuscita a raggiungere. È ad esempio il caso del territorio al confine tra Pakistan e Afghanistan, nel distretto del Chitral, dove vive la comunità di antica fede politeista dei Khalasha, sfuggita alla sottomissio-

ne all'Islam. I Khalasha, che credono con orgoglio di discendere dal grande conquistatore macedone Alessandro Magno, sono chiamati dai musulmani con il termine di kafiri, cioè infedeli. Qui le donne vivono più libere, non portano il burqa e i loro abiti sono più colorati rispetto a quelli delle donne musulmane.

Il percorso della mostra si snoda su un tracciato fotografico di una settantina di immagini. Un racconto lento, scatto su scatto, che si dipana nei volti, nell'abbigliamento di stretta osservanza tradizionale o di imposizione religiosa, nei gesti quotidiani: sempre gli stessi, ripetuti come un rito, su sfondi immutati. Perché se da noi Cristo si è fermato ad Eboli, qui il tempo si è seduto in un'attesa infinita, in cui poco è cambiato. Nel 2002 Obiettivo sul Mondo, con l'esposizione *Afghanistan, un mondo svelato*, invitava alla conoscenza di un Paese semisconosciuto e auspicava la speranza di un miglioramento della condizione delle donne. Spesso gli eventi cambiano il corso della storia, c'è dicotomia tra interessi geopolitici e ricerca antropologica, eppure entrambi sono legati da un fil rouge, e questo dovrebbe portare ad una riflessione più attenta e rispettosa alla salvaguardia del valore culturale che ogni popolazione, vicina o lontana, porta in sé come diversità e come ricchezza. L'essenza del messaggio è proprio questa.

La mostra potrà essere visitata dal 24 ottobre al 28 novembre, nei giorni feriali dalle 15.30 alle 19.30. Il sabato e i festivi l'orario si prolunga: dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.30. L'ingresso è libero ma solo per chi ha il greenpass.

Una Maratona di risate La carica dei narratori

Il 24 ottobre torna nella sala consiliare del Castello l'evento di Iniziativa Donna con Ivan Donati

ABBIATEGRASSO

Meno cronaca e attualità, più storie! Basta con le chiacchiere sul tema del giorno, le polemiche infinite, i commenti alle opinioni di questo o quell'altro. Abbiamo bisogno di sogni ed emozioni, di idee e voli pindarici. Soprattutto abbiamo bisogno di ridere.

Per questo non vediamo l'ora di partecipare alla nuova *Maratona dei narratori*, il cui titolo è tutto un programma: *Ridere, ridere, ridere ancora...* Con citazione di Robert Provine: «*La risata fa parte del vocabolario umano universale. Ci sono migliaia di lingue, centinaia di migliaia di dialetti, ma tutti ridono più o meno allo stesso modo.*».

Domenica 24 ottobre, a partire dalle 15, al Castello Visconteo, conosceremo tanti modi diver-



si di ridere: racconti, aneddoti, poesie, romanzi, opere teatrali e tutto ciò che può partorire la fantasia e l'ispirazione dei nar-

ratori coinvolti. Per chi ancora non lo sapesse (possibile?) la Maratona è uno degli eventi culturali più amati e parteci-

pati ad Abbiategrasso per il suo spirito comunitario e per la ricchezza di spunti che garantisce ogni volta. Si tratta di ritrovarsi a raccontare e ascoltare storie, un'attività vecchia quanto l'uomo.

Se l'emergenza sanitaria ci ha messo a dura prova, ecco arrivato il momento di "uscire dal guscio", narrare, condividere, ridere insieme, accompagnati dall'energia di Ivan Donati, direttore artistico, e dalla passione delle ragazze di Iniziativa Donna insieme all'Altra Libreria.

La quattordicesima edizione non sarà come tutte le altre, ci sono i protocolli anti-Covid da rispettare, il greenpass da esibire e la prenotazione consigliata, visto che i posti sono limitati (scrivere a iniziativaadonna@tiscali.it, o anche altralibreria@abbiategrasso.com), ma possiamo stare certi che ci sarà da divertirsi.

Il restauro in mostra

ABBIATEGRASSO

C'è tempo fino al 18 ottobre per poter apprezzare il lavoro svolto dall'Équipe Restauro del progetto *Imagines Memoriae*, approvato all'ultima tappa.

In questo caso si parla di otto dipinti ad olio su tela che fanno parte della *Quadreria dei Prevosti della Parrocchia di Santa Maria Nuova*.

La presentazione del lavoro, sabato 9 in San Bernardino, è stata accompagnata da un interessante intervento dello storico Mario Comincini (*Storie di ritratti, ritrattisti e ritrattati*), oltre che dalle informazioni sulla "reintegrazione pittorica" fornite dalle restauratrici, che hanno spiegato come si lavora sul "recupero della leggibilità estetica".

La cappella dell'Addolorata, in basilica, ospiterà fino al 18 ottobre la mostra *La quadreria svelata: immagini del restauro*. Ovvero pannelli con immagini fotografiche che raccontano le fasi salienti del lavoro svolto, accompagnati da proiezioni video realizzate da Maurizio Bianchi. Ingresso libero dalle 10.30 alle 11.30 e dalle 15.30 alle 18.30.

Errebi Garage

**OFFICINA
ELETTRAUTO
GOMMISTA
CARROZZERIA**



CAMBIO STAGIONALE

GOMME fino a 13"

25⁰⁰
IVA compresa

GOMME da 14/17"

30⁰⁰
IVA compresa

GOMME da 18/19"

40⁰⁰
IVA compresa

ESCLUSI CAMPER
RUNFLAT E
PNEUMATICI
ALTEZZA < 45

DEPOSITO
GOMME
STAGIONALI

15⁰⁰
IVA compresa

via C. M. Maggi, 31 - ABBIATEGRASSO (MI)
tel. 0283 473 593 - cell. 370 3431 342 - roberto.baletta@errebigarage.it
WWW.ERREBIGARAGE.IT

Trasformare il mondo, ma come? Le parole per costruire il futuro

Urbanamente propone una riflessione sulla "transizione": otto incontri, tra filosofia, economia, sociologia, nuove idee



SUD-OVEST

di **Fabrizio Tassi**

Se vogliamo che la "trasformazione" (della società) non sia solo un auspicio o, peggio, un'astrazione, bisogna accompagnarla con parole efficaci, idee chiare, azioni decise (anche nel senso della decisione "giusta", della scelta tra un modo di vivere e un altro). Tutte cose che Urbanamente pratica da tempo, con l'aiuto della filosofia (e della scienza, della psicologia, dell'arte, dell'antropologia...) e menti capaci di vedere lontano. Perché la trasformazione va anche preparata nel modo giusto e praticata attraverso il pensiero. Non facendo un banale esercizio intellettuale, ma trasformando le idee in pratiche e gesti. La filosofia, in principio, era questo, uno "stile di vita", un esercizio di consapevolezza. Ecco allora la scelta del titolo per il nuovo ciclo di incontri, *futuromorfo*, ma soprattutto del sottotitolo: *generare la trasformazione*. Otto incontri, per lo più online, inaugurati il 13 ottobre al teatro Lirico di Magenta da Carlo Cottarelli, il noto economista e direttore dell'Osservatorio sui conti pubblici della Cattolica di Milano, che ha parlato di "una nuova economia" e della "responsabilità della ricostruzione". Idee anche discutibili, come è giusto che sia, perché è dalla discussione che nasce il pensiero, inteso come forza capace di modellare la realtà, e anche la libertà di dissentire. Ci sarà abbondantemente da discutere e riflettere in profondità negli incontri in programma, visto che si parla di filosofi importanti, sociologi, esperti di ecologia e politiche del lavoro (vedi il programma a fianco). L'associazione Urbanamente chiarisce che qui si tratta di guardare «al futuro

e a quelle parole-azioni che necessariamente dovranno declinarlo e potranno accendere i processi necessari a qualificare "la transizione". Se bisogna transitare da un modo all'altro di fare economia, politica, società, bisogna anche capire «quale contributo per la transizione possiamo dare noi, nella dimensione privata delle nostre vite? Quale contributo collettivo possiamo portare nella periferia metropolitana verde per dare futuro al presente?».

Lo si chiede alla filosofia «che ha il compito di ripensare costantemente e radicalmente la realtà fenomenica, alle sue sorelle - la scienza, l'economia, la sociologia, la politica, l'arte - e alla città estesa dei cittadini che vivono il tempo e la verità dei fatti».

Molto dipende dal modo in cui vediamo il futuro: «Per molte persone dirigere i pensieri al futuro è istintivo e immediato, per altri è un'angoscia; la parola futuro rinvia infatti ad un'oltre senza orizzonte, senza termine e pieno di incertezza. Per noi del 2021 il futuro è prossimo e ha una scadenza: 2030. Il futuro arriva sempre e comunque, ma quale futuro desideriamo? In quale futuro crediamo? Solo scelte precise e ben strutturate sapranno fare la differenza rispetto al passato. Sarà tutto come prima? Sarà un nuovo inizio? Sapremo come sarà appena cominceremo a progettarlo e a realizzarlo insieme».

Tutte le conferenze, come è successo nelle ultime due edizioni, saranno trasmesse su Youtube sul canale dell'associazione Urbanamente e sul Canaleeuropatv di MilanoPerCorsi (www.canaleeuropa.tv). Per le conferenze al Lirico, invece, si seguono le regole del protocollo anti-Covid, con prenotazione e greenpass obbligatorio. La partecipazione è gratuita. Le donazioni gradite.

Ospiti e argomenti

Martedì 26 ottobre - Diretta Youtube, ore 20.30

Francesco Sottile: La transizione ecologica - Membro del Comitato esecutivo nazionale Slow Food, professore all'Università di Palermo, insegna Biodiversità, Ecologia, Tutela e valorizzazione del paesaggio. Con la partecipazione di **Vittorio Castellani**, giornalista, docente all'Università Iulm e Roma Uni3.

Martedì 16 novembre - Diretta Youtube, ore 20.30

Claudia Bianchi: Detto fatto. Le parole e i parlanti - Professore di Filosofia del linguaggio all'Università Vita-Salute San Raffaele Milano, membro dell'Interfaculty Centre for Gender Studies e della Society for Women in Philosophy.

Martedì 18 gennaio - Diretta Youtube, ore 20.30

Chiara Giaccardi: Dare inizio - Professore ordinario di Sociologia dei processi culturali e comunicativi all'Università Cattolica di Milano, insegna Antropologia dei media e dirige la rivista "Comunicazioni sociali". Scrive per il giornale "Avvenire".

Martedì 1° febbraio - Lirico Magenta, ore 20.30

Carlo Sini: L'uomo della ricerca. Fare memoria per fare futuro. Il transito - Filosofo e accademico italiano, ha insegnato Filosofia teoretica all'Università Statale di Milano. Accademico dei Lincei e direttore scientifico del Laboratorio di filosofia e cultura "Mechri".

Martedì 15 febbraio - Diretta Youtube, ore 20.30

Roberta de Monticelli: Possiamo farcela! La facoltà del nuovo - Professore di Filosofia della persona all'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, ordinario di Filosofia moderna e contemporanea all'Università di Ginevra.

Martedì 1° marzo - Diretta Youtube, ore 20.30

Rocco Ronchi: "Capello, fango, sudiciume". Il trinomio platonico - Professore di Filosofia teoretica presso l'Università dell'Aquila e l'Irpa Istituto di ricerca di psicoanalisi applicata, dirige la scuola di filosofia Praxis a Forlì.

Martedì 15 marzo - Diretta Youtube, ore 20.30

Giuliana Coccia e Linda Laura Sabbadini: Empowerment. La conquista della consapevolezza di sé e del controllo sulle proprie scelte - Giuliana Coccia è esperta in Scienze statistiche demografiche, ha sviluppato un percorso professionale all'Istat. Docente in vari atenei, è membro del Segretariato ASviS e referente del Goal 5-Parità di genere. Linda Laura Sabbadini è dirigente generale del Dipartimento per le statistiche sociali e ambientali. Pioniera nel mondo a sostegno del valore del lavoro delle donne all'interno della famiglia, ha rinnovato gli studi Istat.



Figli in scena coi genitori

ABBIEATEGRASSO

Tra le proposte più originali di Dedalus, nella nuova casa alla Rinascita, c'è il *Teatro genitori-figli*. Come usare il gioco e il teatro «per

creare un nuovo spazio di incontro tra bambino e genitore», in cui si comunica con la voce, ma anche con il corpo e i gesti. «Un laboratorio che, partendo dal gioco teatrale e dall'improvvisazione, stimola i genitori ed i bambini a muoversi insieme, per mano, all'interno di racconti, sogni, viaggi nella fantasia, sperimentando nuove forme di comunicazione ed espressione». Da domenica 24 ottobre, ore 15-17, al Teatro Icaro. Info@dedalusteatro.it, whatsapp 348 243 6889.

NUOVA RENAULT CLIO E-TECH HYBRID



8 ottobre

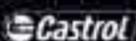
119€* tua da
/rata mese

in caso di rottamazione e incentivi statali
anticipo 3.000 € - TAN 3,99% - TAEG 5,38%
36 rate, rata finale 11.853 €
o sei libero di restituirla
salvo approvazione finrenault
info in sede

Renault protegge il valore della tua auto nel tempo

nuova gamma Renault clio hybrid. emissioni co₂ da 97 a 100 g/km. consumo misto da 4,3 a 4,4 l/100km. emissioni e consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente. foto non rappresentativa del prodotto. è una nostra offerta valida fino al 31/10/2021. incentivi statali di cui all'art. 1031 e ss. della l. 145/18 e s.m.i. e all'art. 10, 652 e ss. della l. 178/2020 e s.m.i., accessibili sino ad esaurimento dei fondi stanziati.

*Renault easy: esempio di finanziamento riferito a nuova clio zeh hybrid e-tech 140 a € 15.950 (iva inclusa, ipt e contributo pfr esclusi) valido in caso di rottamazione di un veicolo usato da euro 0 a euro 4 con data di immatricolazione fino al 31/12/2019 e di proprietà del cliente o di uno dei familiari conviventi da almeno dodici mesi, inclusi gli incentivi statali complessivamente pari a € 1.500 di cui all'art. 1031 e ss. della l. 145/18 e s.m.i. e all'art. 10, 652 e ss. della l. 178/2020 e s.m.i. ed i vantaggi Renault: anticipo € 3.000, importo totale del credito € 14.499,44 (include finanziamento veicolo € 12.950 e, in base alle opzioni, di finanziamento protetto € 600,44 e pack service a € 249 comprensivo di 3 anni di furto e incendio, 1 anno di driver insurance, estensione di garanzia 3 anni o 60.000 km, spese istruttoria pratica € 300 + imposta di bollo € 36,25 (addebitata sulla prima rata), interessi € 1.621,79, valore futuro garantito € 11.853,00 (rata fissa), per un chilometraggio totale massimo di 30.000 km, in caso di restituzione del veicolo e scadenza obbligatoria 0,10 euro/km, importo totale dovuto dal consumatore € 16.121,22 in 36 rate da € 118,56 oltre la rata finale tan 3,99% (tasso fisso), taeg 5,38%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (mensile) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2, salvo approvazione finrenault, documentazione precontrattuale ed assicurativa se possibile presso i punti vendita della rete Renault convenzionati finrenault e sul sito finren.it, messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È una nostra offerta valida fino al 31/10/2021.

Renault raccomanda 

renault.it

SUPERAUTO
www.superautospa.net

CONCESSIONARIA UFFICIALE RENAULT
VIGEVANO, CORSO PAVIA 59

 **SERVIZIO CLIENTI**
340.3166055

Clima: grido d'allarme Incenerire inquinata

Sono una cittadina albaiese seriamente preoccupata per le future generazioni. Ho appena terminato di leggere il libro di Roberto Mezzalama "Il clima che cambia l'Italia". È una lettura che consiglio a tutti. L'umanità sta dichiarando guerra alla natura (...) La natura reagisce sempre e lo sta già facendo con crescente forza e furia. La biodiversità sta crollando. Un milione di specie sono a rischio di estinzione. Gli ecosistemi stanno scomparendo davanti ai nostri occhi. I deserti si stanno diffondendo. Le zone umide si stanno perdendo. Ogni anno perdiamo 10 milioni di ettari di foreste. Gli oceani sono sovrasfruttati e soffocati dai rifiuti di plastica. L'anidride carbonica che assorbono sta acidificando i mari. Le barriere coralline sono sbiancate e stanno morendo.

L'inquinamento atmosferico e idrico sta uccidendo 9 milioni di persone ogni anno, più di sei volte l'attuale bilancio

della pandemia. E con le persone e il bestiame che invadono ulteriormente gli habitat degli animali e frammentano gli spazi selvaggi, potremmo vedere più virus e altri agenti patogeni passare dagli animali all'uomo.

Oggi due nuovi autorevoli rapporti dell'Organizzazione meteorologica mondiale e del Programma Ambiente delle Nazioni Unite spiegano quanto siamo vicini alla catastrofe climatica. Il 2020 è stato uno dei tre anni più caldi mai registrati (...) Il ghiaccio marino artico a ottobre è stato il più basso mai registrato. Il ghiaccio della Groenlandia ha continuato il suo declino, perdendo una media di 278 miliardi di tonnellate all'anno. Il permafrost si sta sciogliendo e quindi rilascia metano, un potente gas a effetto serra.

Nel frattempo, le politiche climatiche devono ancora raccogliere la sfida. Le emissioni sono ancora più alte del 62% rispetto a quando iniziarono i negoziati internazionali sul

clima nel 1990. Ci stiamo dirigendo verso un fragoroso aumento della temperatura, da 3 a 5 gradi Celsius in questo secolo.

La scienza è chiarissima: per limitare l'aumento della temperatura a 1,5 gradi Celsius sopra i livelli preindustriali, il mondo ha bisogno di ridurre la produzione di combustibili fossili di circa 6% ogni anno da qui al 2030. Invece il mondo sta andando nella direzione opposta, pianificando un aumento annuo del 2%.

Le conseguenze dell'assalto stanno ostacolando i nostri sforzi per eliminare la povertà e mettono a repentaglio la sicurezza alimentare. Le attività umane sono alla base della nostra discesa verso il caos. Ma questo significa che l'azione umana può aiutare a risolverlo. Fare pace con la natura è il compito determinante del secolo. Deve essere la massima priorità per tutti, ovunque. Non c'è più tempo da perdere. Che futuro vogliamo lasciare ai nostri figli e nipoti?

Cesarina Banfi

Giovedì 7, nell'ultima e decisiva Conferenza dei Servizi, sembra che si sia arrivati alla definitiva autorizzazione dell'essiccazione dei fanghi e relativo incenerimento nel termo di Parona (il "sembra" è d'obbligo, visto che le consulte lo hanno saputo da un articolo di giornale).

Da settimane le associazioni denunciavano che nella pratica del proponente non si trovava un documento importante, la Valutazione di incidenza ambientale (Vinca) sulla garzaia della Portalupa, obbligatoria, essendo un sito di interesse comunitario (Sic) inserito nel programma Natura 2000 di Regione e Comunità Europee. Non la trovavano neanche il sindaco e gli assessori regionali interpellati (...) Che sia necessario fare adeguatamente una Valutazione di incidenza (Vinca) è anche dimostrato dalla richiesta espressa da Regione nei documenti, di costanti monitoraggi alla garzaia. Come si possa monitorare senza aver fatto delle simulazioni e studiato a fondo eventuali effetti collaterali, non è dato a capire (...)

Dal documento arrivato in dirittura finale durante la consulta, in cui la Regione risponde alla richiesta di chiarimenti sulla Valutazione di incidenza dell'assessore Verni (5S), si

evince che stanno solo completando lo screening (...). In pratica non avevano ancora terminato i preliminari. Qualsiasi altra procedura sarebbe "bizzarra e inopportuna", lontana dai dettami di legge. Giovedì 7 l'autorizzazione è stata concessa con l'accettazione da parte di Regione di una documentazione a nostro parere molto parziale.

Tutta questa procedura è iniziata per la necessità economica di Lomellina Energia di mantenere alti i quantitativi di incenerimento, pena l'insostenibilità economica dell'impianto. Sinceramente non lo riteniamo un problema importante per il territorio (...). La percentuale di tumori da inquinamento ci pone ai vertici della classifica regionale e nazionale e la condanna della Corte di Giustizia Europea del 2020 indica la Lombardia come la meno salubre, per quanto riguarda la correlazione inquinamento/malattie (...).

Se le istituzioni, piegate alle necessità di profitto delle aziende, non interverranno, sappiamo che le associazioni non sono disposte a subire. "Sostenibilità Equità Solidarietà" continuerà ad opporsi a questa "bizzarra" procedura, e se non ascoltata si appellerà agli uffici competenti e all'Europa.

Massimo Gallina
(Sostenibilità Equità Solidarietà)



ONORANZE FUNEBRI

Albini & Beretta
Luigi Stefano

FUNERALI • TRASPORTI • CREMAZIONI

CASA FUNERARIA

mail: info@albinieberetta.com

ABBIATEGRASSO - viale Papa Giovanni XXIII, 19 - Tel. 02 8421 1998 (24 ORE SU 24)

IN 100 PAROLE O GIÙ DI LÌ

Musica e letteratura, cinema e teatro, cultura e curiosità. Tutto ciò che volete recensire o segnalare. Scriveteci!



IL LIBRO

Metazoa (Adelphi) non è certo un titolo accattivante. Perché mai dovremmo leggere un libro dedicato agli organismi pluricellulari che stanno alla base dell'evoluzione animale? La ragione sta nel sottotitolo, "Gli animali e la nascita della mente": perché andare alla scoperta di certi organismi che vivono nelle profondità marine, significa ritrovarsi in un mondo in cui sfumano i confini tra la materia e la mente. Ecco allora il fascino delle spugne di vetro e delle cubomeduse, dei coralli molli ("foreste di minuscole mani") o del gambero con un braccio solo, in cui si sviluppano le prime forme di percezione di sé e dell'altro. E poi ci sono la capacità affabulativa e la sapienza di Peter Godfrey-Smith.



IL DISCO

Prince, basta la parola. O forse no, se crediamo a ciò che abbiamo ascoltato negli ultimi anni della sua strabiliante carriera. Poi esce l'album postumo **Welcome 2 America**, e ti chiedi perché diavolo l'avesse tenuto chiuso in un cassetto. Dentro ci sono pezzi che fanno impallidire gran parte della musica ascoltata negli ultimi anni (anche la sua, spesso troppo artefatta). Qui troverete una potente title track che inchioda la distopia americana alla sua decadenza fatta di smartphone, reality televisivi e bolla immobiliare. Ma anche una ballata super-hot come *When She Comes*, cronaca sessualissima di un orgasmo. Insomma, ci sono sprazzi del vero genio di Prince, funk, r&b, poco pop (evviva!) e tanta eleganza sexy.



LA MOSTRA

Dall'arte divisionista al futurismo, dalla metafisica alla grande decorazione murale, passando per gli anni della celebrazione fascista. L'arte di **Mario Sironi** ha attraversato le correnti pittoriche più importanti del Novecento – anche le sue inquietudini esistenziali e gli orrori politici e militari, – ma ha conservato una sua qualità unica, un senso di disagio e angoscia, un'idea di arte "etica" e "sociale", che ancora oggi colpiscono la nostra immaginazione. La mostra al Museo del Novecento di Milano è l'occasione, soprattutto, per riscoprire i suoi magnifici paesaggi urbani, oltre che per attraversare la storia d'Italia, vista attraverso la vita di un artista che sfuggì anche alla fucilazione (grazie a Gianni Rodari).



IL FILM

L'agente 007, al cinema, è una specie di istituzione. È l'archetipo dell'intrattenimento, fatto di azione, moda, pensiero pop, sex symbol, invenzioni ludiche che giocano con lo "spirito dei tempi". Si tratta sempre di salvare il mondo, in bilico fra ideali e passioni. L'arma, giustamente, nell'era dei vaccini e della pandemia, colpisce il dna. Bond ha fatto il suo tempo, ma in **No Time to Die** torna in campo con la faccia di Daniel Craig, e Fukunaga, che ha un debole per gli eroi solitari, gli riserva un finale che fa letteralmente saltare sulla sedia. Bond stavolta sanguina, soffre, sprizza umanità, ma la scrittura è imbevibile e il cinema stravisto. Qui, ormai, conta solo uccidere il machismo virile di tempi finiti per sempre. (f.t.)



RIV. Edil srl

RIVENDITA MATERIALI EDILI

tel. 0384 805 911
v.le. Unione Sovietica, 83
MEDE (PV)



LASTRE ISOLANTI IN POLISTIRENE ESPANSO ESTRUSO PER SISTEMI A CAPPOTTO

**SANITARI • ARREDO BAGNO • PORTE DA INTERNI
PIASTRELLE • RIVESTIMENTI**



SISTEMI PER L'ISOLAMENTO TERMICO E LA VENTILAZIONE DI TETTI A FALDE



Rivenditore autorizzato:









Way of Life!

100% INCENTIVI

fino a **10.000€**



100% HYBRID. 100% 4X4.



SWIFT
HYBRID

IGNIS
HYBRID

VITARA
HYBRID

ACROSS
PLUG-IN

S-CROSS
HYBRID

SWACE
HYBRID

Gamma Suzuki Hybrid/Plug-In. Consumi ciclo combinato da 1,6 a 6,5 l/100km (WLTPL). Emissioni CO₂ da 22 a 147 g/km (WLTPL). Esempio, 10.000€ di vantaggi su Across Plug-in così calcolati: incentivo Suzuki € 5.500 + contributo statale € 4.500,00 in caso di rottamazione di un veicolo immatricolato prima del 01/01/2011 e fino a €4, fino ad esaurimento fondi, ai sensi della legge n.145 del 30/12/18, n.178 del 30/12/20 e n.73 del 21/07/21. L'offerta è applicabile per tutti i contratti stipulati dal 01/08/21 al 31/12/21, presso le concessionarie che aderiscono all'iniziativa. Tutti i dettagli sui vantaggi e le promozioni applicabili ai singoli modelli sono disponibili presso le concessionarie o sul sito suzuki.it. Tecnologia 4x4 ALLGRIP non disponibile su Swace. Su Across disponibile tecnologia 4x4 E-Four. Le immagini delle vetture sono puramente indicative.

SCOPRI LA GAMMA
HYBRID



Richiedi
un preventivo
immediato

Agos

(800-402021)

3 PLUS

Plus

MOTUL

Seguici su Suzuki.it

AutoPiva
CONCESSIONARIE • ABBIATEGRASSO • MI



Way of Life!

via Dante, 71 - 20081 **ABBIATEGRASSO (MI)**

tel. 02 9464 039 - cell. 347 7193 047

WWW.PIVA-AUTO.IT